

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21-665 - C. C. Postale 8-815

QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21)

Anno XXXIX - N. 200 - C. C. della posta

Cent. 20 la copia Italia e Colonie: ANNO L. 52.- SEMESTRE L. 27.- TRIMESTRE L. 14.- ESTERO: ANNO L. 140.- SEMESTRE L. 70.- TRIMESTRE L. 35.-

Venerdì 31 Agosto 1934 - Anno XII

PREZZI DELLE INSEZIONI per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mortuari L. 3. Rivolgervi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Romantici 15.

Quattro secoli di milizia spirituale

Quattrocento anni fa, nel giorno dell'Assunzione che metteva in sciopero gli studenti, a Parigi, sette di questi, fra i quali alcuni già uomini fatti, lasciavano, per qualche ora, la Montagna di Santa Genevieve e salvavano quella dei Martiri, quel Montmartre dove si diceva che S. Domenico avesse versato il suo sangue. Vi erano lì, sul presunto luogo della sanguinosa esecuzione, due oratori sovrapposti. Gli studenti scesero nel più angusto, tagliato nel declivio della collina, e uno di essi, il solo che fosse sacerdote, un certo Pietro Favre d'origine savoiarda, celebrò la Messa.

Una meravigliosa tavola fuori-testo di Maurizio Denis, nella "Storia Religiosa della Francia" fa rivivere il momento storico: Pietro Favre, addossato all'altare, mostra l'ostia ai suoi sei compagni; essi, in ginocchio con la braccia in croce e le mani tese - quelle mani che erano pronte all'azione e all'immolazione - compariscono avvolti in una luce calda si direbbe stiano per slanciarsi, sembrano già al secondo atto del loro mistico incontro con Dio; il loro raccoglimento, che divenne sempre più profondo, si esprime in una concentrazione di tutte le loro energie e in una luce calda e concentrata è un'offerta. La passeggiata a Montmartre era stata un pellegrinaggio, ma già quei pellegrini avevano figura di cavalieri che andavano a mettersi a disposizione dell'Altissimo per servizio...

Servire: essi non sapevano ancora bene dove, né come; avevano però un'idea: di andare in Gerusalemme, dove forse l'Islam li avrebbe accolti, piuttosto li avrebbe uccisi; ma essi volevano che la loro idea divenisse realtà: do loro altri tre anni di studio... E, siccome degli ostacoli sarebbero potuti sorgere, decisero fin d'allora, a Montmartre, di andare in tal caso a Roma per dire al Papa: "Dispongo di notte". Il voto formale di restare sempre poveri, quello non meno formale di umiliare per sempre la loro carne sotto il giogo della castità, erano le basi della loro vocazione. Discendendo dalla collina, il loro programma d'azione si presentava ancora un po' vago, sottoposto alla incertezza degli avvenimenti che essi avrebbero però interpretato come messaggi di Dio; ma, intanto, essi portavano, come una catena, che ormai avrebbe legato le loro coscienze, il loro programma di rinuncia. Spontaneamente, in quella cripta, essi avevano voluto danzanti al Cristo adorato fra le mani di Pietro Favre, far voto delle loro forze e consacrare la loro vita.

Si chiamavano Ignazio di Loiola, Francesco Saverio, Lainez, Salmeron, Bobadilla, Rodriguez, i primi cinque erano Spagnoli, il sesto era Portoghese. Per tutti, come presso il sacramento Pietro Favre, Ignazio era il capofila; se essi si trovavano là, aggruppati intorno a lui, era per aver letto un manoscritto che, quattro anni prima, il vecchio studente aveva portato a Parigi dal di là dei Pirenei - un manoscritto che insegnava «a vincere e a ordinare la propria vita senza lasciarsi dominare da nessuna inclinazione sregolata». I metodi proposti da Ignazio erano di venuti norma della loro vita; seguendo i consigli degli "Esercizi Spirituali", presentati e sviluppati dal loro maggiore fratello, essi avevano regolato lo slancio della loro preghiera, le pause della loro contemplazione, il ritmo delle loro pratiche ascetiche; stringendosi contro Satana, sotto lo "Stendardo di Dio", essi ricordavano quei Cavalieri della Spagna leggendaria, che correvano contro i Mori, sotto la bandiera di Castiglia; le loro anime si sentivano parte di quella d'Ignazio, associate agli stessi suoi entusiasmi cavallereschi, e se il loro fervore mistico si esprimeva a volte col linguaggio dei cammi, quasi tutti erano predestinati dalle loro origini spagnole.

Da 1492 non vi erano più Mori da combattere. La Spagna aveva scioperato. Gli Spagnoli accorrevano ai dai mari; li chiamavano "Conquistatori": - chi seguivano però, essi, un ideale o soltanto i desideri di conquista? Farsi semplicemente la domanda era già cosa grave. Non sarebbe stata fatta più, tale domanda, qualche anno dopo, a proposito di un certo Don Chisciotte e delle sue generose, stravaganti imprese; ma con la lotta contro i molini a vento non si poteva dire che gli scioperati fossero finiti. La Spagna autentica, costretta dalle sue stesse vittorie al riposo, sentiva bollire in sé delle proteste contro la inazione, e la ritroviamo nella cripta di Montmartre, pronta e militante per il servizio di Cristo con tutte

le sue aspirazioni di aspro e pieno distacco. Bisogna leggere nel bel libro del Padre Dudon, «San' Ignazio di Loyola», come si svolse la mirabile avventura spirituale di Montmartre e come essa mise capo allo sviluppo della Compagnia di Gesù. Ignazio, per la prima volta, trova nel P. Dudon un biografo che lo inquadra nello sfondo del suo secolo, che lo vede irradiarsi e al medesimo tempo meditare; e in questo libro, ormai, le diverse storie generali dovranno cercare se vorranno trovare le grandi linee della sua fisionomia. Per una coincidenza felice, il momento storico del P. Dudon sorge nell'anno del centenario, in quest'anno 1934 in cui, più di tredicimila Gesuiti, sparsi da un estremo all'altro del mondo, hanno gli occhi rivolti verso Montmartre - cioè verso la loro culla.

Quando, il 15 agosto 1534, suonò, in tutte le chiese di Parigi, l'Angelus della sera, i sette pellegrini di Montmartre ripresero la strada dell'altro monte, di quello su cui, non molto prima, aveva studiato un giovane nato in Piccardia e chiamato Giovanni Calvino... Lasciate passare qualche anno; Gerusalemme si rivelerà inaccessibile; è a Roma che Ignazio stabilirà il centro del suo Istituto; è nell'Arena del Concilio di Trento che Pietro Favre, Salmeron, Lainez, con gli occhi fissi alla Wittenberg di Lutero e alla Ginevra di Calvino, inizieranno le battaglie teologiche per le quali, a Montmartre, si erano armati; ed è in un'isola solitaria del mare di Cina che Francesco Saverio, predicatore dell'India e poi del Giappone, andrà a morire, facendo il gesto supremo di bussare alle porte del Celeste Impero.

Così si compirà il voto di Montmartre: col destino medesimo di coloro che lo avevano emesso. Così si svolgeranno le loro prime manovre di combattimento: sotto uno degli stendardi fra i quali il libro degli "Esercizi" aveva loro comandato di optare. Nella storia religiosa dell'epoca moderna quel voto aprì un capitolo che le misure brutali prese nel secolo XVIII contro i Gesuiti poterono momentaneamente interrompere, ma non riuscirono mai a cancellare, né a chiudere. E ogni giorno, a quel capitolo, si aggiungono nuove pagine.

Giorgio Goyau dell'Accademia di Francia

Visita di Stalin ad Ankara nell'anniversario della Repubblica turca

BERLINO, 30. pom. L'agenzia «D. T.» raccoglie a Istanbul la notizia secondo cui Stalin avrebbe accettato l'invito del Governo turco per una visita ad Ankara in occasione delle feste anniversarie della fondazione della Repubblica turca il 29 settembre.

Prossimo incontro dei Presidenti della Bolivia e del Paraguay?

ASSUNCIÓN, 30. pom. La Tribuna annuncia che il Presidente del Paraguay e il Presidente della Bolivia si incontreranno prossimamente sotto gli auspici del Rotary Club. Si aggiunge che la pace potrà uscire da questo incontro.

Perdite paraguayane secondo i boliviani

LA PAZ, 30. pom. Il Ministro della Difesa Nazionale comunica: In seguito all'azione iniziata ieri nella zona di Algodonal abbiamo raccolto 530 cadaveri paraguayani e ci siamo impadroniti di un considerevole bottino.

Zaimis ripropone la sua candidatura a Presidente Elenico

ATENE, 30. pom. Un comitato ufficio informa che il Presidente della Repubblica Zaimis dopo la visita ricevuta ieri dal Presidente del Consiglio Tsaldaris ha accettato di porre nuovamente la sua candidatura alla suprema carica. Secondo il comunicato la rielezione di Zaimis è sicura anche se l'opposizione non voterà in suo favore.

Norman Davis invitato a ritornare a Londra

NEW YORK, 30. pom. Norman Davis ha avuto istruzioni dal Presidente Roosevelt di ritornare a Londra in settembre per riprendere le conversazioni preliminari colla Gran Bretagna e Giappone relativamente alla Conferenza navale.

STATI UNITI

La Commissione senatoriale favorevole al controllo governativo sulle munizioni

WASHINGTON, 30. pom. I membri della Commissione Senatoriale di inchiesta sulle munizioni, le cui sedute incominciarono la settimana scorsa, si sono dichiarati nella loro maggioranza favorevoli al controllo completo da parte del Governo di tutto il materiale da guerra, fabbricato negli Stati Uniti.

Ruote

Il numero dei profeti ariani nella Germania nazista cresce giorno per giorno. Qualcuno di essi anzi già è fuori dell'ortodossia: come quel signor Hoppe che ieri - ma era tardi - ha causato la sospensione della rivista Hoelnd per accuse troppo esplicite e troppo atroci contro il cristianesimo.

Altri invece ha larga fortuna. Almeno momentanea. Così il dott. Fritz Gerik, capo territoriale berlinese del movimento "religioso" del nazismo. Egli ha tenuto al gruppo di Charlottenburg una conferenza sul tema: «Fede tedesca o cristianesimo?» che è come la sua curia dottrinale. In essa, con una certa abilità, il dott. Gerik ha detto che la fede tedesca non va intesa come contrapposto diretto del cristianesimo; però egli ha aggiunto che «il nuovo movimento non

può e non deve fermarsi dinanzi alle porte della fede». Esso «esprime tutti i dogmi e crede nel postulato che l'eredità religiosa annata nel sangue tedesco non ha alcun bisogno di mediazioni da parte di una Chiesa».

Come dunque l'ortodoza possa premettere che la fede tedesca non va intesa come contrapposto del cristianesimo è affare che riguarda la logica del nazismo la quale, come è noto, è molto distinta e diversa da quella dei popoli impuri del sud, e ha procedimenti assolutamente suoi propri.

Per comprendere la logica dei misteri della vril tedesca, bisogna essere molto domestici del sole - antico nuovo centro della idrolatria nordica, - il quale come è noto, ha speciali facoltà terapeutiche sul cervello umano. Solo dopo una diligente e prolungata cura degli ultravioletti, si possono spiegare questi e gli altri principi della «eredità religiosa» del dott. Gerik, la quale sarebbe dotata di una fervida aspi-

razione alla eternità, pur professando che «la credenza della immortalità è un attributo secondario...»

Il dott. Gerik ha detto però una grande cosa affermando che tra i precursori della «nuova fede», Martin Lutero ebbe il merito di ingaggiare la lotta, «una restò purtroppo a mezza strada». Sicuro. E' questa la grande verità conclusiva, storica e spirituale, delle aberrazioni razziste. Esse riprendono e chiudono il folle capitolo iniziato dal Riformatore, gridando al mondo, con le loro ondate di follia che hanno toccato il fondo della rovina aperta dalla prima ribellione, come non si attendi inno alla unità superiore e incedibile della vera Fede e della sola Chiesa.

I razzisti si consolano di questa tragica verità col nuovo credo liturgico che il dott. Gerik ha intitolato, dal suo simbolo, della «Ruota del sole». Acquistano una ruota, ma, come il cervello del dott. Gerik, hanno già perduto tante... rotelle!

Preludi e presagi su la Saar Manovre naziste e vigilanza europea

Sceicismo in Francia

PARIGI, 30. pom. (B. F.) A Coblenza, Adolfo Hitler, subitaneamente trasformato in predicatore apostolo, ha reso la mano ai credenti dichiarandosi non più né meno che il migliore sostegno della Cristianità contro il bolscevismo e il marxismo. «Davvero», - ci diceva un cattolico della Saar, che abbiamo incontrato in questa città a Parigi - il Reichführer ha la memoria corta. Ha forse già dimenticato che sulla tragica lista dei «giustiziati» non amati e rispettati di due espressioni cattoliche: Klausener e Probst? I più abili oratori e le più categoriche promesse, fin tanto, almeno, che non siano accompagnate da fatti concreti, non sono sufficienti a coprire d'oblio questo altro, recente realtà. Tanto più che le esecuzioni contro i cattolici continuano tuttora nel Reich dove si continua perfino la pubblicazione delle lettere pastorali quando non siano completamente gradite agli uomini che esercitano il potere.

Il vero problema

Ma noi, cattolici della Saar, - ha proseguito il nostro interlocutore - non ci lasceremo ingannare da delle semplici parole; continueremo la nostra campagna in favore della libertà religiosa e, senza dimenticare la nostra patria tedesca, subordineremo il nostro voto, nel prossimo plebiscito, alla rigida realizzazione di questa libertà per noi essenziale e sacrosanta. Dopo l'atteggiamento assunto dal governo del Terzo Reich di fronte alla questione religiosa, il problema delle sorti future della Saar si presenta in modo assolutamente diverso. Prima del trionfo del nazional-socialismo e delle inquietanti manifestazioni di «razzismo» pagane, nessuno avrebbe voluto lo stato quo; la popolazione era unanime per il ricongiungimento alla Germania; ma ora tutto è cambiato, non si tratta più di votare o contro la Germania, ma per o contro gli errori, che vorremmo sperare momentanei, del nazional-socialismo; non si tratta più soltanto di patriottismo, ma, per noi cattolici, della difesa di quanto abbiamo di più prezioso: la libertà della nostra Fede».

Anche il Pizavo mette in rilievo il troppo fragorante contrasto tra certe dichiarazioni di Hitler destinate evidentemente a concigliargli i voti dei cattolici della Saar, di cui ha tanto bisogno per il prossimo plebiscito, e il trattamento fatto subire ai cattolici del Reich.

Che dei sacerdoti siano molestati in Germania - scrive il giornale parigino - che si impedisca a dei vescovi di pubblicare i loro mandamenti, che la dottrina cristiana sia ogni giorno volata in ridicolo dagli epigoni del razzismo - che le stesse cose sacre siano ogni giorno oggetto di offese blasfeme, non si è assai dubbie che «i nuovi padroni della Germania sono per la maggior parte degli atei».

Stranezze di un testamento

L'Echo de Paris, d'altra parte, in un articolo consacrato alla campagna dei nazisti contro la religione, conta che la caratteristica delle teorie hitleriane sembra essere l'assenza di Dio, almeno del Dio dei cristiani, al quale si pretende di sostituire non si sa quale mostruosa mitologia pagana. Secondo questo giornale, dopo diciassette mesi di persecuzione anti-religiosa e di propaganda razzista, non vi è più dubbio che «i nuovi padroni della Germania sono per la maggior parte degli atei».

La Germania prepara un colpo di mano?

PARIGI, 30. pom. La Commissione governativa della Saar e la polizia temono un colpo di mano nazista simile a quello tentato il 25 luglio contro la indipendenza dell'Austria. Hitler, fallito momentaneamente nel tentativo di anschluss, si crede che voglia concentrare tutti i suoi sforzi dal lato della Saar ed ottenere con l'annessione di questo territorio un successo che lo compensi dei molti scacchi subiti negli ultimi tempi in politica estera. Si ritiene d'altra parte che dopo la recente evoluzione degli spiriti nella Saar, confermata dalla grande manifestazione antisemita che, come siete stati informati, ha avuto luogo domenica scorsa a Sulzbach, Hitler annuncerà seriamente a dubitare dell'esito del prossimo plebiscito ed inclini perciò sempre più verso una soluzione violenta al fatto compiuto, gli permetta di raggiungere più rapidamente e più sicuramente i suoi scopi, evitando l'alea di una libera consultazione elettorale.

La Svizzera non concederebbe truppe per il servizio d'ordine

GINEVRA, 30. pom. Negli scorsi giorni si è parlato della possibilità che il Consiglio della S. D. N. onde aderire alla domanda della Commissione di Governo della Saar, ricorra alla Svizzera per costituire un Corpo di polizia di lingua tedesca destinato a mantenere l'ordine nel territorio in occasione del plebiscito.

Qualche giornale svizzero aveva detto di ritenere probabile che la Confederazione avrebbe accettato al Reich, anche se questo avvenisse in seguito ad un'insurrezione armata della popolazione anziché «per la via del plebiscito, e si spera di poter indurre il Governo di Parigi ad accettare questo punto di vista, dandogli preventiva assicurazione che una volta ottenuta la Saar, la Germania non avrà più nulla da chiedere alla sua vicina d'oltr'oceano. Questo almeno sono le intenzioni che in taluni ambienti francesi si attribuiscono al Reichsführer, e che è confermata da una corrispondenza da Saarbrücken al Paris Soir.

Questi propositi sono accolti a Parigi con ostilità ed inquietudine. Ha poi suscitato impressione a Parigi l'articolo della Reichspost, che qualche giornale definisce «alarmante» e nel quale si accusa

Governo tedesco e quello jugoslavo di preparare di concerto una guerra contro l'Italia per spartirsi il territorio austriaco.

Queste voci messe in relazione con altre secondo le quali i nazisti austriaci rifugiati in Jugoslavia sarebbero raggruppati con la protezione delle autorità di questo paese per tenersi pronti ad un nuovo colpo di mano contro l'indipendenza dell'Austria. Qualche giornale parigino avrebbe invece avuto notizia dalla capitale del Reich, che Hitler e Goebbels tanto è il loro furore contro il «tradimento» dell'Italia, che sarebbero inclini a riappacificarsi a qualunque costo con la Francia, pur di dichiarare guerra all'Italia.

I tribunali per il plebiscito

GINEVRA, 30. pom. Se si giungerà al 13 gennaio prima, che accada qualche fatto nuovo, avrà valore la risoluzione approvata dal Consiglio della Società delle Nazioni il 4 dello scorso giugno circa l'organizzazione del plebiscito nella Saar. Essa accennava alla costituzione di un tribunale superiore di plebiscito e di otto tribunali di circolo. Questi tribunali dovrebbero giudicare sulle contestazioni concernenti il primo e il secondo dei votanti e la validità delle operazioni di voto, sulle infrazioni previste dai regolamenti plebiscitari ed infine sulle infrazioni di diritto penale comune in quanto siano in rapporto con il plebiscito.

Il presidente del Consiglio ha ora proceduto alla nomina dei componenti questi tribunali che potranno cominciare a funzionare il primo del prossimo settembre. Ha chiamato a presidente del tribunale superiore del plebiscito il primo presidente della Corte d'Appello di Ginevra, Bindo Galli, ed a vice presidente il giudice all'Alta Corte d'Irlanda, Meredith. Ha nominato poi a far parte di questo stesso tribunale sei giudici appartenenti alla Spagna, alla Norvegia, alla Svezia, alla Svizzera ed al Portogallo, un giudice di istruzione lussemburghese, un avvocato generale nella persona dell'italiano Giuseppe Marinina, consigliere di Stato ed ex vice direttore del Dipartimento della Giustizia in Alta Slesia, un sostituto avvocato generale lussemburghese, due cancellieri nelle persone di Pietro Barucci, cancelliere alla Corte di Appello di Firenze ed Umberto Colli, avvocato alla Corte d'Appello di Fiume.

Ma poi chiamato a comporre i tribunali di circolo otto giudici appartenenti alla Jugoslavia, alla Lettonia, all'Olanda, alla Norvegia, alla Svezia, al Lussemburgo ed alla Danimarca ed un sostituto avvocato generale specializzato addetto ai tribunali di circolo nella persona del sostituto procuratore del Re presso il tribunale di Treviso Mario Tirolo.

Un prestito francese alla Polonia

PARIGI, 30. pom. La Repubblica informa, che la Banca di Francia ha accordato alla Banca di Stato polacca un prestito di 50 milioni di franchi.

Una sottoscrizione straordinaria per il 40° de "L'Avvenire d'Italia", proposta dalle Associazioni Cattoliche di Firenze

(E. L.) - Da una solenne riunione di Uomini e Giovani di Azione Cattolica tenuta ieri sera nel Salone Fiorentino alla presenza dell'Em.mo Cardinale Dalla Costa, nostro Arcivescovo, di mons. Roveda, Assistente centrale dell'Unione Uomini, del nostro Direttore Raimondo Mancini, di tutti i dirigenti florentini dell'Azione Cattolica e di centinaia di dirigenti di Associazioni e soci, è partita una proposta pratica che, come tutto fa prevedere, avrà la più alta risonanza nelle file della Azione Cattolica di gran parte dell'Italia.

A Firenze, nelle ampie sale del Palazzo di Via de' Pucci si tiene una settimana di studi per il clero sull'azione cattolica indetta dall'Em.mo Cardinale Arcivescovo con l'assistenza centrale dell'Unione Uomini, di tutti i dirigenti florentini dell'Azione Cattolica e di centinaia di dirigenti di Associazioni e soci, è partita una proposta pratica che, come tutto fa prevedere, avrà la più alta risonanza nelle file della Azione Cattolica di gran parte dell'Italia.

Appunto nella riunione indetta per gli Uomini e i Giovani è stata fatta la proposta di cui parliamo. L'ampio salone era gremitissimo: sul palco avanzato preso posto con l'Em.mo Cardinale Arcivescovo che in questi giorni non manca in nessuna delle riunioni, Mons. Roveda, il nostro Direttore e il Presidente della Giunta Diocesana di Firenze. Mons. Roveda ha parlato per primo; egli con quella larga competenza e grande pratica dell'Azione cattolica che per ragioni del suo ufficio e per l'amore che ha messo, ha acquistato, ha detto della bellezza dell'Azione Cattolica, in tutte le sue manifestazioni di preparazione e di apostolato.

Particolarmente si è soffermato sopra una forma di apostolato che oggi specialmente urgente; quella della stampa cattolica della cui importanza ha tracciato un efficacissimo quadro. Alla fine del bellissimo discorso tutta la sala è scattata in un grande applauso.

Il discorso del nostro direttore

Gli applausi riprendono, quando prende la parola il nostro Direttore il quale premette che non insisterà sulle considerazioni di principio e dimostrano come indispensabile e insostituibile la stampa quotidiana cattolica; esse sono troppo chiare nello spirito dei nostri organizzati. Occorre tuttavia che queste azioni abbiano la forza di comunicarsi; esistono ancora delle zone largamente permeabili, e impennate fra i nostri organizzati; il giornale nostro prima di conquistare gli altri deve conquistare noi stessi. E' utile piuttosto, parlando ai nostri, dimostrare perché non abbiamo ancora risolto fino in fondo il nostro problema economico, e ci troviamo nella necessità di fare appelli continui agli amici per mantenere quel minimo di attrezzature indispensabili alla dignità di un quotidiano.

L'oratore a questo punto si difende documentando a illustrare le esigenze informative, tecniche, economiche del giornalismo moderno, e ne pone a confronto le innovazioni e gli sviluppi con il nostro attuale attrezzamento. Occorrono mezzi superiori a quelli che possono essere dati dalle semplici voci delle entrate ordinarie per abbonamenti e rivendite.

La giornata nazionale deve dare ancora di più. Per i prossimi anni la sua organizzazione deve essere più intensa. Il nostro Direttore si riferisce agli augusti appelli del Papa per la moralizzazione del costume moderno e ricorda come il giornale sia uno degli strumenti validi - forse il più immediato, per la preservazione e l'irradiazione della nostra spiritualità.

Il discorso del nostro Direttore è accolto vivissima attenzione e infine applauditissimo.

La proposta della Giunta Diocesana di Firenze

Infine si è alzato per parlare il dott. Marchionni, Presidente della Giunta Diocesana; egli rievocando le ultime parole del nostro Direttore sulla insostituibilità della stampa cattolica, e dopo avere tributato un largo elogio alla relazione del giornale per lo spirito di sacrificio con cui procura ogni giorno il suo miglioramento, ha esposto ai presenti la situazione economica dell'«Avvenire d'Italia».

Ha mostrato poi come un appoggio eccezionale, straordinario, che provi la loro solidarietà attorno al giornale può essere sufficiente a colmare il disavanzo dei passati bilanci ed a fare in modo che il giornale, libero di pesi, cammini spedito e tranquillo.

La giornata del quotidiano, affidata come potrebbe essere, alle Associazioni degli Uomini e dei Giovani, uniti e separati in nobile gara di emulazione, potrebbe dare al quotidiano ogni anno una cifra notevole anche se non paragonabile a quella che le Associazioni Giovanili Femminili raccolgono per l'«Univer» sità Cattolica, ma tale da assicurare anno per anno la necessaria disponibilità.

Venende alla proposta per la quale si era convocata quella riunione il Presidente ha ricordato

che nel Novembre prossimo si compiono i quarant'anni dell'«Avvenire d'Italia»; ebbene la Giunta Diocesana di Firenze propone che sia presentata alla approvazione dell'Ufficio Centrale dell'Azione Cattolica il progetto di una sottoscrizione volontaria straordinaria fra tutti i soci delle Diocesi servite dall'«Avvenire d'Italia» in questa occasione.

La proposta è approvata dall'assemblea con un grande applauso che si rinnova insistente all'indirizzo del nostro Direttore.

Mons. Roveda, alzatosi, dice che ben volentieri porterà la proposta al comm. Ciriaci, Presidente dell'Ufficio Centrale; essa è veramente l'ultima e si può sperare che dia frutto notevole, perché come sempre avviene le somme più grandi sono ampie di piccole oblazioni.

La parola del Cardinale Arcivescovo

Chiude la riunione l'Em.mo Cardinale Arcivescovo al quale i presenti rivolgono un caldo applauso appena accenna a parlare. L'Em.mo Arcivescovo dice che tutti debbono ormai essere convinti della necessità del quotidiano cattolico e dà il suo plauso alto, sincero, sentito e cordiale alla iniziativa fiorita dalla riunione.

Egli ricorda le parole che San Paolo pone alla fine del capo primo della sua Lettera ai Romani: che cioè sono degni di morte non solo quelli che operano le iniquità ma anche quelli che vi consentono; ora il consenso può essere negativo o positivo. Ebbene se noi non operiamo il bene, se non sappiamo insorgere contro il male, noi siamo rei di questo consenso negativo. E' necessario dunque che tutti i soci dell'Azione Cattolica preghino per la loro stampa e dia il loro contributo quando è richiesto. Chiudere gli occhi e non vedere, chiudere le orecchie e non sentire, incrociare le braccia e non fare vuol dire consentire all'iniquità.

Speriamo dunque che questa iniziativa, se sarà benedetta dal Signore, come certamente sarà, ottenga che il nostro quotidiano «L'Avvenire d'Italia» possa avere vita prospera, feconda e rigogliosa.

Il grande, ripetuto, entusiastico applauso che ha salutato le parole dell'Em.mo Principe della Chiesa hanno suggellato la proposta; ed essa, è certo, troverà in molte e molte delle più importanti e delle più piccole Diocesi d'Italia gli stessi fervori consensi.

Oggi ha avuto luogo l'adunanza generale degli Assistenti ecclesiastici della Diocesi e si è stata rinnovata la proposta a favore dell'«Avvenire». Hanno parlato Mons. Roveda e il nostro Direttore. Ha pronunciato calde parole di plauso e di adesione Mons. Figna a cui ha fatto seguito un nuovo autorevole e vibrato appello dell'Em.mo Cardinale Arcivescovo.

L'adunanza si è conclusa con acclamazioni al nostro giornale.

La Conferenza di Riga degli Stati Baltici

RIGA, 30. pom. L'Agence Telegrafica Lettone pubblica:

La Conferenza dei Delegati della Lettonia, dell'Estonia e della Lituania a Riga ha terminato oggi i suoi lavori. In tutte le questioni è stato raggiunto un accordo completo. Il progetto del Trattato che è stato parificato sarà sottoposto alla approvazione dei rispettivi governi nei prossimi giorni e quindi verranno fissati il luogo e la data della firma.

Il Trattato sarà chiamato: Trattato di intesa e collaborazione. Esso prevede conferenze periodiche di coordinare tutte le questioni di politica estera di importanza per tre Paesi.

Il Principato della coordinazione non riguarda le questioni specifiche di fronte alle quali ciascun Paese può avere una posizione particolare. Il trattato prevede inoltre la collaborazione dei rappresentanti diplomatici e consolari dei tre Paesi e l'obbligo di informarsi vicendevolmente dei Trattati internazionali che verranno conclusi in avvenire con terzi Stati ed in base alla possibilità di adesione di altri Paesi al Trattato stesso.

La Conferenza ha elaborato inoltre un testo di dichiarazione sulla politica e consuetudine dei tre Paesi e delle parti contraenti convenano di stabilire a ciò che lo spirito di intesa e di amicizia si diffonda nei tre Paesi e si impegnano di prendere ed incoraggiare tutte le misure ed iniziative adatte a questo scopo.

La crisi nel Ministero greco

ATENE, 30. Si confermano ufficialmente le dimissioni del Sottosegretario all'Economia.

Un messaggio del Papa ai Fucini per il Congresso Nazionale di Trento

ROMA, 30. pom. Il S. Padre si è degnato di far pervenire al dott. Igino Righetti, presidente delle Associazioni Universitarie di Azione Cattolica, una paterna lettera in occasione del prossimo Congresso Nazionale Fucini che si terrà a Trento dal 3 all'8 settembre. Ecco l'augusto messaggio:

« Nel programma di studio proposto alle Associazioni Universitarie di Azione Cattolica per il prossimo Congresso Nazionale di Trento, l'illustre segnalazione di attenzione e di approvazione di Sua Santità, l'Augusto Pontefice si è vivamente compiaciuto di veder riaffermato in pratica quello che la Divina Sapienza solennemente affermò nel Vangelo, annunciando con la sicurezza della Verità eterna: « Uno è il nostro Maestro, il Cristo ». Uno è sempre oggi, dunque, come venti secoli fa e come in tutti i tempi avvenire. E i cari giovani universitari di Azione Cattolica, che alla luce di Lui non inferiori ai migliori dei loro colleghi affrontano nei vari campi della scienza non pochi urgenti problemi del loro tempo, sono, essi stessi vive testimonianze della perpetua attualità del Vangelo; il quale, ben inteso dall'estraniarsi dalla vita, ne investe tutte le manifestazioni, ed ha per ciascuna di esse la sua norma e i principi direttivi.

« E' poi altrettanto consolante lo spettacolo di una gioventù che, applicata allo studio con alacrità di energie e coscienza del dovere, non fa della sua coltura fine a se stessa, ma valendosi nella vita agli effetti della vita stessa, non esita a portarla fin d'ora nel campo della lotta, per la causa del Bene, e di questa la mette coraggiosamente a servizio, ottenendo per sé la vita, il doppio vantaggio di assicurarsi la patronanza e di valersene agli scopi altissimi dell'apostolato.

« Per tal modo, lieti di sentirsi già come in piena efficienza, sotto la disciplina dei loro capi, nella spirituale militanza cui appartengono, e consapevoli di servire la causa cui hanno legato il nome e la vita, portando in essa ciascuno il proprio contributo secondo le esigenze spirituali delle loro singole Facoltà di Studio, i cari giovani universitari di Azione Cattolica assaporano il santo orgoglio di vivere fin d'ora in pieno la loro vocazione professionale e di trarre da essa il miglior rendimento, presagio di quella vita così abbondante che gli anni maturi assicurano a loro stessi, alla società, alla Chiesa.

« Integrando in tal modo e vivificando con fervore d'apostolato l'insegnamento universitario, essi saranno nella fraterna schiera dei loro condiscipoli nei vari campi di servizio, ottenendo per sé la vita, il doppio vantaggio di assicurarsi la patronanza e di valersene agli scopi altissimi dell'apostolato.

« Con paterno cuore seguendo i diletti figli in sì vasto campo di studio, Sua Santità gode di auspicare dalla loro preparazione, dal loro fervore quanto mai feconda di durevoli frutti la loro solenne adunata; forma per queste assisti gioventù in più fervidi voti di concordanza, d'illuminato lavoro, e di successo, e mentre invoca su i singoli partecipanti, sulle loro sedute, la benivola divina assistenza, impartisce di cuore ai membri del Congresso e al loro multiforme lavoro la confortatrice Apostolica Benedizione.

« Nel comunicare a V. S. l'augusto messaggio, godo di aggiungere i miei personali fervidissimi voti; e mi valgo volentieri dell'opportunità per confermarvi con i singoli distinti stima, deo E. Card. Pacelli ».

Alla Presidenza del Congresso sono inoltre pervenute molte altre adesioni, fra le quali sono da rilevare quelle di S. Em. il Card. Marchetti-Selvagiani, Vicario di S. Santità, delle Loro Eminenze i Cardinali Minoretti, Capotosti, Laurenti, delle Loro Eccellenze gli Arcivescovi di Messina, Otranto, Bagnoli, Capua, Perugia, i Vescovi di Anagnino, Campobasso, Fiume, S. Maria, Bressanone, Tortona, Sutri, Volterra, Montepulciano, Cesena, Ancona, Fabriano, Ascoli Satriano, Lucera, Caserta, Nusco, Trapani, Civitavecchia, Ariano, Aversa, Osimo, Loreto, Rimini, Sant'Agata dei Lombardi, Sant'Angelo in Lido, Carpi, Arezzo, Novara, Como.

Infine sono pure giunte alla Presidenza le adesioni del Rev. mo Protopresbitero Generale dei Padri Barnabiti, del Rev. mo Delegato Generale dei Frati Minori, del Rev. mo Vice Direttore Generale dei Missionari Figli del Cuore di Maria, della Curia Generalizia del PP. Carmelitani Secchi, del Rev. Procuratore Generale dei Fratelli delle Scuole Cristiane, del Rev. mo Padre Generale della Compagnia di Gesù.

Gli Esercizi Spirituali dei Fucini in preparazione del Congresso

ROMA, 30. Dalla sera del 30 agosto alla mattina del 3 settembre si terranno in Trento due corsi di esercizi spirituali, uno per studenti e l'altro per studentesse, in preparazione del congresso nazionale. La Fuci continua così nella sua tradizione di far precedere le giornate dedicate allo studio e alla organizzazione da alcuni giorni completamente dedicati alla formazione spirituale degli universitari. Tradizionale che è diretta espressione del proposito e dello sforzo tenace di far sempre meglio coincidere la vita di studio con quella spirituale, e di fondare così l'apostolato intellettuale sulla solida base di un illuminata formazione spirituale. Perciò tali esercizi hanno una impronta tutta loro par-

tesed ad apparire superiori agli altri. Nella meditazione di questi giorni, inoltre, gli universitari vengono condotti a riflettere sul valore che la loro attività di studio e di vita giovanile ha per tutto il corpo della Chiesa, e a purificare così la loro vita da quei caratteri più aridamente tecnici e specializzati, separati dalla vita degli altri, che la loro vita potrebbe facilmente acquistare.

Mentre così difficilmente il mondo di oggi, anche se riflette, sa indursi a riflettere in umiltà e adorazione chiedendo a Chi solo la può dare, la forza d'intendere e di agire fecondamente, l'esempio dei giovani universitari che, dalla tradizionale allegria, sanno passare senza sforzo alla raccolta meditazione e all'assidua preghiera, non può non essere molto stimolante da tutti coloro che hanno ancora fiducia nei valori dello spirito: solo dalla meditazione e dalla mortificazione, cristianamente praticate può sorgere una vita armonica e serena, in cui la lievezza e tanto maggiore quanto maggiore è lo spirito di adorazione e di sacrificio.

La XVIII Settimana Sociale di Padova

PADOVA, 30. pom. Domenica 9 settembre - Ore 17: Nella Basilica Cattedrale; Cerimonia Religiosa d'inaugurazione; ore 18: Al Teatro Verdi; Solenne proiezione della Settimana con discorso sul tema: Ragioni per cui il Cattolicesimo studia i problemi professionali. Sua Eccellenza Mons. Adriano Bernasconi, Vescovo Conduttore di Bergamo.

Lunedì 10 settembre - Ore 8: S. Messa in Cattedrale; ore 9:30: 1. a Lezione: La Vita Cattolica e le Professioni; ore 11:30: 2. a Lezione: La funzione economica della professione nella società moderna. Prof. Ferruccio Pergolesi, dell'Università di Ferrara; ore 15: 1. a Riunione di studio del Convegno dei Laureati; Ingegneri; ore 15: La settimana lavorativa di 40 ore e la disoccupazione. Ing. Umberto Bianchi Insegnanti; ore 15: Il valore dell'attività d'inspersione che le nuove correnti pedagogiche muovono alla vecchia scuola. Prof. Augusto Baroni di Bologna; ore 17: Esame delle principali correnti attuali della Scuola Attiva dal punto di vista cattolico. Prof. Vittorio Chizzolini; ore 21: Conferenza su La Chiesa primitiva e le professioni con proiezioni, Monsignor Belvederi.

Martedì 11 settembre - Ore 8: S. Messa nella Pontificia Basilica del Santo; ore 9:30: 3. a Lezione: Vocazione e indirizzo alla professione - Prof. Gustavo Colonnelli del Politecnico di Torino; ore 11:30: 4. a Lezione: Scienza e coscienza - Prof. Fausto Montanari del R. Liceo di Mantova; ore 15: Visita alla Abbazia di Praglia. Funzione Religiosa - Ritorno ore 19: ore 21: Adunanza degli Editori e dei Direttori di Riviste e Giornali.

Mercoledì 12 settembre - Ore 8: S. Messa nella Basilica di S. Giustina; ore 9:30: 5. a Lezione: Donna e professione. Prof. Giovanna Canuti; ore 11:30: 6. a Lezione: L'educatore - Prof. Mario Bendiccioli del R. Liceo di Milano; ore 15: 2. a Riunione di studio del Convegno Laureati - Medici; ore 15: Il razzismo e la sterilizzazione - Prof. Guido Lami della R. Università di Pisa; ore 17: Il problema del matrimonio nella terapia fisica - Prof. Gedda della R. Università di Torino; Avvocati; ore 15: Il consenso matrimoniale in rapporto ai fini e le proprietà essenziali del matrimonio secondo il Diritto canonico - Prof. Mario Petroncelli della R. Università di Sassari; ore 17: Concordanze e discordanze tra Diritto canonico e Diritto civile italiano in materia matrimoniale - Prof. Giorgio Bo della R. Università di Ferrara; ore 21: Serata «Pro Università Cattolica del Sacro Cuore».

Giovedì 13 settembre - Ore 8: S. Messa nella Chiesa degli Eremitani; ore 9:30: 7. a Lezione: Le professioni quotidiane - Prof. Avv. Aldo Luzzati della R. Università di Genova; ore 11:30: 8. a Lezione: Le professioni sanitarie - Prof. Francesco Fancini della R. Università di Firenze; ore 15: Visita artistica della Città; ore 21: Proiezione del Film Jubileum, documentario dell'Anno Santo della Benedizione.

Venerdì 14 settembre - Ore 8: Santa Messa nella Chiesa di S. Francesco.

NELL'IMMINENZA DEL CONVEGNO DI VENEZIA Il problema Orientale e la Chiesa di Roma

« E voi rate a Noi, quello che fate per questi Nostri figli dell'Oriente Cristiano: perché lavorate con Noi e per Noi? »

Così, nella sala del Trono, all'epoca delle Missioni il 25 aprile 1930, spriva la anima di apostolo ai Delegati Diocesani, riuniti in Roma, per affrettare l'unione dei fratelli separati dell'Oriente. Parole che dovevano felicemente ripercuotersi in tutta Italia, e accendere nei cuori, e mostravano in tutta la sua grandiosità ed importanza il problema Orientale, da cui dipende la salvezza di milioni di anime, il benessere di molte nazioni, la pace duratura di molti popoli, che soffrono e si rivolgono a noi. Essi chiedono ed hanno bisogno del nostro aiuto, né possiamo rimanere indifferenti al loro dolore, quando vediamo il fior fiore dei Sacerdoti e dei laici interessati per risolvere, nel miglior modo possibile, quelle difficoltà e superarle, onde raccogliere tutte le pecorelle di Cristo all'ombra della Croce, che radiosa brilla sul Vaticano.

Il Papa XI, lancia a tutto il mondo cattolico l'augusta segnalazione di soccorso «Salvate l'Oriente Cristiano»; e noi abbiamo fede che l'Italia in modo speciale concorrerà a questa necessaria salvezza. L'Oriente merita di essere salvato, ha diritto che ad Esso stendiamo la mano, perché in Oriente abbiamo la Chiesa ed i suoi Santi Dottori sono anche i nostri Padri nella Fede.

Dallo scisma d'Oriente sono passati tanti secoli, ed ora urge la carità di Cristo, quando una turba immensa di Cristiani si trova spinta ai più tremendi angosce spirituali e morali, quando non sanno posare lo stanco capo, ora che è spinta nel baratro dell'ateismo. Sono ortodossi, ma si oppongono all'invasione musulmana, non piegano il capo alla propaganda di Lutero e degli altri esponenti del Protestantismo; anzi rifiutarono ogni possibile aiuto e soccorso, quando conobbero che doveva essere il prezzo della rinuncia alla Fede nella Divinità di Cristo ed alla venerazione verso la Gloriosa Vergine Maria.

Lo scisma, la miseria, la fame, l'esilio, il peccato, la povertà del mondo, nulla riuscì a colmare l'abisso che separa l'ortodossia dal Protestantismo. Vi fu un tentativo di confederare le Chiese Cristiane, e le Conferenze di Stoccolma (anno 1925) e di Losanna (anno 1927) trovarono larga collaborazione fra gli Orientali e Cattolici, ma quando nella Conferenza di Losanna si presentò il problema in tutte le sue conseguenze, gli Ortodossi, nella loro dichiarazione collettiva del 18 agosto 1927, si mostrarono fermi ed incommovibili nella Fede avita. E per questa Fede, nell'Oriente, ancora oggi si soffre e si muore. La persecuzione anticristiana è un fatto; si commettono violenze di ogni sorta, sacerdoti e fedeli danno prova di grande eroismo e rifiute soprattutto il coraggio intrepido delle donne, fede difesa sino all'ultimo sangue, che suscita l'ammirazione e i stessi nemici e rammenta e ricorda i primi secoli dell'Era Cristiana.

Sappiamo di giovanetti, imprigionati, perché sorpresi a preparare; di fedeli, massacrati a colpi di mitra; tra i quali, per un caso, un sacerdote ortodosso, sappiamo che, privato del suo impiego, del suo lavoro, chi frequenta la chiesa, chi contrarie matrimonio religioso o fa battezzare i propri figliuoli.

E noi non ci interesseremo di questi fratelli nostri? Non pregheremo Gesù che li conservi nel suo Nome, affinché siano uno come siamo noi? La Russia isolata dalle altre Potenze occidentali, dopo aver sperimentato le più strane teorie e estremiste, oggi vede migliorati i suoi rapporti diplomatici con molte altre e specialmente con l'Italia, e ciò per quello che riguarda il nostro Paese, dovuto alla sagace avvedutezza del Duce, S. E. Benito Mussolini. E se è venuto alla politica sana e retta del Fascismo, per collaborare con la Potenze occidentali ad fini comuni della pace, non sarà per noi un sacro dovere rammentarci efficacemente del popolo russo, che non solo è una potenza di primo ordine come popolo, ma a noi legato dagli stessi vincoli del Cristianesimo?

Nella sua maggioranza il popolo russo è cristiano, e noi aiutiamo Dio, dando a questo popolo, alla razza Slava, ai fratelli separati dell'Oriente a noi prossimo, daremo prove certe, sincere, inconfondibili che l'amiamo in Cristo. Noi vogliamo che la Russia, questa parte immensa dell'Europa, non solo sia politicamente stabilizzata, ma che venga illuminata, confortata, guidata da Cristo e dal Pontefice di Roma, Cristo che è Luce, Via, Verità, Vita, non solo della razza Latina, non solo della razza Slava, ma di tutto il mondo, di tutte le creature.

A Venezia per una settimana intera si studierà il problema orientale, si pregherà per l'Oriente! Ogni italiano zelò per il Regno di Cristo, e ricordiamoci che è sempre lo stesso Dio e lo stesso Padre a cui diciamo «Venga il tuo Regno. Dacci il Pane quotidiano». Aiutiamo perciò a salvare la Russia, a salvare l'Oriente Cristiano, nessuno tema: Iddio ci provvederà.

Al Capone domanda la libertà

WASHINGTON, 30. I difensori di Al Capone hanno rimesso alla Suprema Corte degli Stati Uniti una istanza per ottenere la libertà del loro difeso. Non è improbabile che la Suprema Corte consenta ad una revisione del processo e che Al Capone possa essere rimesso in libertà. (Radio Stefani).

PUBBLICITA' ECONOMICA
Questi avvisi si ricevono presso gli uffici de "L'AVVENIRE D'ITALIA", Bologna, Via Meniana 4.
Possono anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa dell'1,80 per cento dell'importo dichiarato col minimo di cent. 50 per pubblicazione.
I prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,60 la parola per tutti gli altri avvisi.
Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle casette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de "L'Avvenire d'Italia". Diritto fisso L. 3 valvole per 10 giorni.
Le offerte indirizzate alla casetta non possono venire recapitate a meno che non abbiano a norma di legge essere affiancate a spedite per posta.
Annunci di indole commerciale Cent. 60 per parola, minimo 10 parole

COLLEGIO CAMPOSTRINI
LIDO - VENEZIA
Villa signorile dominante il mare, con ampi e ridenti locali, terrazze, giardini e cortili. Soggiorno gradito per le Convittrici e particolarmente adatto al loro irrobustimento. Istituto Magistrale Inferiore e Scuole Elementari interne. Seria ed accurata preparazione agli esami. Ottima educazione impartita dalle R. e Madri Campostrini.
Per schiarimenti rivolgersi alla Direzione.

Pensionato per alunne scuole medie pubbliche
presso Istituto Religioso
Via S. Agostino N. 1 - Firenze
Retta mite

COLLEGIO VESCOVILE DI THIENE
Fondato nel 1885
Ginnasio - Istituto Tecnico Inferiore - Scuole Elementari Superiori
E' aperto durante le vacanze con corsi regolari di ripetizione per le diverse classi dell'Istituto.

Educandato Femminile dell'Istituto Bambin Gesù Saneverino Marche (Macerata)
L'educandato, diretto con materna cura dalle Suore del Bambin Gesù, riceve bambine di civile condizione dai sei ai quindici anni per educarle cristianamente e civilmente. Ha scuole interne. Corso elementare, ginnasio inferiore, scuola di lavoro e di musica. Nel caso di un numero sufficiente di alunne si fa anche un corso integrativo per l'ammissione alle Magistrali Superiori.
Il vitto è sano ed abbondante, la retta mite, la posizione del Collegio sana e salubre.
Le scuole, conformi ai nuovi programmi governativi, danno sicuro affidamento. Di ciò ne è prova l'esito felice generalmente riportato dalle educande agli esami sostenuti nel Reale Istituto Magistrale o Ginnasiale e le lodi del R. Provveditore agli Studi che più volte ha visitato il collegio.
Per domande e schiarimenti rivolgersi alla Superiora dell'Istituto
Mi permetto additare alla benevolenza e all'interessamento degli Eccellentissimi Vescovi e del Rev. mi Parroci questo Istituto sotto ogni aspetto commendabile, perché le famiglie civili cristiane con fiducia affidino al medesimo le proprie figlie.
+ PIETRO TAGLIAPIETRA
Vescovo di Saneverino e Treia

BANCA CATTOLICA DEL VENETO
Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale
SEDI
BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone
Principali dati della situazione
al 30 Giugno 1934
Capitale sociale e riserve L. 53.879.928,78
Valori di proprietà " 97.132.269,45
Depositi fiduciari " 262.653.459,92
Portafoglio e conti correnti " 147.369.348,37
EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

VISITATE LA CITTA' DEL PALLADIO
:: SETTEMBRE XII ::
Spettacoli classici - Il Concorso prov. d'arte applicata - Mostra ganina Raduno propaganda aviatoria Spettacoli lirici Città artistica per eccellenza con magnifici dintorni fra i quali i Colli Berici con la storica Basilica della Madonna di Monte Berico - Centro di partenza del teatro della guerra mondiale - Altipiani d'Asiago - Monte Grappa - Pasubio.

Odontalbos
Invecchia e in gioventù
L'AVVENIRE D'ITALIA
sovrano dentifricio
SALVA I DENTI DALLA CARIE e li conserva bianchi e sani fino alla più tarda età.

MALATTIE DELLA PELLE
Dott. GARAGNANI
alle Cliniche di Parigi
Bologna - Via Altabella 1
Tutti i giorni orario continuato
Telefono 22-22

COLLEGIO VESCOVILE DI THIENE
Fondato nel 1885
Ginnasio - Istituto Tecnico Inferiore - Scuole Elementari Superiori
E' aperto durante le vacanze con corsi regolari di ripetizione per le diverse classi dell'Istituto.

Educandato Femminile dell'Istituto Bambin Gesù Saneverino Marche (Macerata)
L'educandato, diretto con materna cura dalle Suore del Bambin Gesù, riceve bambine di civile condizione dai sei ai quindici anni per educarle cristianamente e civilmente. Ha scuole interne. Corso elementare, ginnasio inferiore, scuola di lavoro e di musica. Nel caso di un numero sufficiente di alunne si fa anche un corso integrativo per l'ammissione alle Magistrali Superiori.
Il vitto è sano ed abbondante, la retta mite, la posizione del Collegio sana e salubre.
Le scuole, conformi ai nuovi programmi governativi, danno sicuro affidamento. Di ciò ne è prova l'esito felice generalmente riportato dalle educande agli esami sostenuti nel Reale Istituto Magistrale o Ginnasiale e le lodi del R. Provveditore agli Studi che più volte ha visitato il collegio.
Per domande e schiarimenti rivolgersi alla Superiora dell'Istituto
Mi permetto additare alla benevolenza e all'interessamento degli Eccellentissimi Vescovi e del Rev. mi Parroci questo Istituto sotto ogni aspetto commendabile, perché le famiglie civili cristiane con fiducia affidino al medesimo le proprie figlie.
+ PIETRO TAGLIAPIETRA
Vescovo di Saneverino e Treia

BANCA CATTOLICA DEL VENETO
Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale
SEDI
BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone
Principali dati della situazione
al 30 Giugno 1934
Capitale sociale e riserve L. 53.879.928,78
Valori di proprietà " 97.132.269,45
Depositi fiduciari " 262.653.459,92
Portafoglio e conti correnti " 147.369.348,37
EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

BANCA CATTOLICA DEL VENETO
Società anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale
SEDI
BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA - ROVIGO - TREVISO - UDINE - VICENZA
Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone
Principali dati della situazione
al 30 Giugno 1934
Capitale sociale e riserve L. 53.879.928,78
Valori di proprietà " 97.132.269,45
Depositi fiduciari " 262.653.459,92
Portafoglio e conti correnti " 147.369.348,37
EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI CIRCOLARI
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

VISITATE LA CITTA' DEL PALLADIO
:: SETTEMBRE XII ::
Spettacoli classici - Il Concorso prov. d'arte applicata - Mostra ganina Raduno propaganda aviatoria Spettacoli lirici Città artistica per eccellenza con magnifici dintorni fra i quali i Colli Berici con la storica Basilica della Madonna di Monte Berico - Centro di partenza del teatro della guerra mondiale - Altipiani d'Asiago - Monte Grappa - Pasubio.

Dove Giovanna di Castiglia consumò la sua pazzia

Nel celebre quadro romantico Giovanna sta ritta accanto alla salma di suo marito, Filippo il Bello...

Castiglia solatia si trebbia il grano con il ritmo lento del mulo che trascina una tavola atta a frangere la resta e la spiga dorata io ripenso alla torre ed all'organo di Giovanna: la forza e la grazia, ciò che sopravvive di un castello e ciò che continua la leggiadria femminile di una tragica donna, che la storia non ha rispettato nel suo dolore e nella sua sciagura.

Il congresso della stampa di lingua francese a Quebec

Si è qui inaugurato il congresso della stampa di lingua francese con la partecipazione dei rappresentanti dei più grandi giornali e della principale Agenzia di informazioni interessate al convegno.

L'Arciduca Otto torna a Stoccolma

Secondo il giornale «Nydasig» all'Albania l'Arciduca Otto di Asburgo, che si trova attualmente in Norvegia, farà una nuova visita a Stoccolma in settembre ospite di Re Cristiano al Palazzo Reale.

Hispanicus

Aspiravano ad ottenere una amministrazione separata da quella del Tirolo, la così detta autonomia amministrativa, e che a protesta contro il rifiuto di accettare l'astensione dalla Dieta d'Innsbruck...

I Ministri di Francesco Giuseppe e l'irredentismo degli italiani

Fra i molti Presidenti di Consiglio dei Ministri austriaci che si susseguirono nell'ultimo ventennio di vita della Monarchia asburgica...

Il Polacco - d'origine italiana - Conte Casimiro Badeni era stato Luogotenente nel Regno di Galizia e Lodomeria; egli si era mostrato uomo di grande energia...

La leggenda si è impadronita di questa infelice creatura e vi ha tessuto attorno una trama ben più cupa di quella che la sventura le diede a vivere. In realtà Giovanna pazzia d'amore per il marito non lo fu, almeno per buona parte della sua vita...

Le memorie di Giovanna la Pazzia sono legate a due chiese antiche: quella di San Antonio e quella di Santa Chiara: la una torrefatta affiancata ad un lato dell'edificio che mostra un'ampia finestra in cui, dove dicono che la regina rimase, la campagna ed il fiume; qui un vecchio organo che Giovanni suonava. L'organo è in una cappella dove giacque inumato per tutto il tempo in cui la demente visse il corpo di Filippo e la regina ogni giorno veniva qui a contemplare le sembianze del cadavere imbalsamato.

Chi scrive ha potuto vedere a quell'epoca l'entrata della polizia nella sala delle sedute della Camera viennese e le guardie sferrare a granaio le porte, non più a migliaia, singoli deputati per la braccio e per i piedi e trasportarli di peso fuori dell'aula.

Il Conte Badeni non ebbe però scossa la sua posizione: ciò, notata l'agitazione fuori della Camera per le vie di Vienna, le manifestazioni furono bensì represso, e con l'insurrezione della cavalleria furono disciolti gli assembramenti. Ma il vecchio Imperatore, amante del quieto vivere nella sua capitale, invitò il Badeni ad andarsene sostituendo persona meno energica e meno battagliera.

L'ULTIMO VENTENNIO DEGLI ASBURGO

Il Dr. Körber fece invitare a Innsbruck i fiduciosi trentini per far loro comunicare da lui, Luogotenente della Provincia, la risposta che il Governo intendeva dare alle loro richieste.

La maggioranza ricorse a mezzi drastici: introduzione di nuove norme regolamentari in base alle quali il Presidente della Camera poteva chiamare nell'aula la polizia a far allontanare a forza i deputati renitenti.

Il Governo austriaco riconosceva cioè, specie nei riguardi internazionali, il diritto di massima della popolazione italiana soggetta al dominio austriaco ad avere un insegnamento giuridico superiore nella propria lingua; ma in quale luogo era da erigersi la Facoltà?

Gli italiani la chiedevano a Trieste: a Trieste il Governo non la voleva ed Innsbruck, vi era stata da tempo qualche singolare cattedra italiana di diritto; erano contrari a che la Facoltà fosse eretta ad Innsbruck italiani e tedeschi; il Governo si intendeva a volerla proprio lì.

Da parte di italiani e di tedeschi il Dr. Körber veniva reso attento che l'ambiente di Innsbruck era così montato da doversi considerare come grave imprudenza quella di dare nuova esca alle passioni nazionali con un provvedimento che gli Innsbrucker dichiaravano offesa al loro sentimento e minaccia al loro stato di possesso: il Dr. Körber disponeva la creazione della Facoltà giuridica italiana ad Innsbruck con la condizione di vederla completamente demolita dopo appena ventiquattro ore dacché essa era stata inaugurata, rendendo in tale modo anche più acuto il conflitto nazionale nella Provincia tirolese e più vivo il malcontento degli italiani.

Il Dr. Körber tentava allora una altra soluzione, quella di eleggere la Facoltà giuridica a Rovereto, presentando anzitutto la Camera un relativo progetto di legge; combattuto lo stesso dalla Deputazione italiana, essa cadeva, trascinando nella sua caduta anche il Dr. Körber e poco appresso anche il Luogotenente Barone Schwitzenau.

Le Fonti della Panighina

FORLIMPOPOLI, 30. In Romagna, lungo la secolare via Emilia o in principio dei colli Apenninici, vi è tutta una fioritura di fontane ad acqua medicamentosa.

Questa delle «Panighina» che cosa significa? La domanda ha per lungo tempo avvolto la mente di studiosi e glottologi, i quali non sempre si sono trovati d'accordo nell'interpretazione.

Ed ecco come il nome «Panighina» risulterebbe chiarito: Pan - in greco - il tutto - Nighina - in greco - il bagno - Nighina - in greco - il bagno - Nighina - in greco - il bagno.

Qui tutto ispira un senso di pace, di tranquillità di sollievo. Siamo appena a trecento metri dalla via Emilia. Il luogo è ameno, ma premo è la Santa Sede, è stata per una questione giuridica internazionale prima e durante il periodo 1870-1929 e lo è tuttora - ha preso, alla brava, una posizione eminente tra i giovani pubblicisti ed è una delle migliori promesse dei giuristi cattolici.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno. Su essi è offerta una sistematica esposizione di tutti gli elementi legislativi e di giurisprudenza che si riferiscono all'acquisto e alla perdita della qualità di senatori.

Nella elegante, signorile collana di studi giuridici e storici, diretta da P. S. Lechi ed edita dalla Zanichelli, sotto gli auspici dell'Istituto nazionale fascista di cultura, sono usciti due eccellenti volumi dovuti a S. E. Amedeo Giannini e al prof. Scipione Gemma. Il primo, con quella larghezza d'informazione che gli è caratteristica, con ordine e completezza esemplare, è un lavoro di grande interesse.

Giuseppe Cappellotto, ispettore superiore nell'Amministrazione Democrazia per molti anni, ha fatto il miglior commento alla legge di riforma del registro, una rara esperienza ed una ricca cultura.

La legge di registro è una delle più importanti leggi tributarie italiane per i molti suoi rapporti col codice civile e commerciale e con ogni atto amministrativo e giudiziario. La sua applicazione solleva molti casi, onde un succedersi di decisioni interpretative, di normali, di decisioni interpretative. Il Cappellotto offre all'interessato un orientamento preciso.

L'autore tratta delle tasse di registro nella teoria, nella giurisprudenza e nella pratica. Il primo volume, dopo una breve storia dell'Istituto del registro e della relativa legislazione italiana, esamina e commenta le norme generali della registrazione. Il secondo volume tratta delle norme di tassazione dei contratti speciali e degli atti giudiziari.

Il terzo volume commenta la trattazione dei procedimenti di valutazione e di stima, controlli, sanzioni e ricorsi amministrativi. Il pregio dell'opera risulta dai richiami delle normali, delle decisioni amministrative sentenze e pronunciati del magistrato. E' un materiale raro, ricchissimo.

Il Cappellotto reca, colla sua opera, un grande vantaggio ai funzionari del Registro, ai notai, a professionisti. AGANTO

La «Nonna della rivoluzione russa», muore in esilio a 90 anni. PRAGA, 30. Caterina Brevoskvaia la «Nonna della rivoluzione russa» e da una diecina d'anni profuga in un villaggio di confine, è morta.

Caterina Brevoskvaia appartenente a famiglia signorile e ricca abbandonò la casa, la famiglia, l'agitazione, e condusse l'esistenza primitiva dei villaggi più remoti.

Per questa sua propaganda la polizia nel 1878 l'arrestò e la deportò in Siberia. Per ben ventidue anni durò la deportazione, ma non si scoraggiò mai, anzi trasse nuovo incanto per la lotta; incoraggiava i deportati e, mediante le relazioni con amiche ricche, li aiutava sollecitando soccorsi; organizzò una coltivazione di cereali per migliorare il vitto dei deportati, e promosse quei comitati di soccorso che furono la provvidenza di migliaia di infelici.

Nel 1880 tentò di fuggire per venire in Europa ad organizzare soccorsi e rivelare il vero stato dei deportati, ma fu arrestata col cinque compagni che la seguivano ad ogni suo passo. Un secondo tentativo di fuga fallì ancora ed allora si rassegnò. Finalmente nel 1903 è lasciata in libertà e può rivedere la famiglia ed il figlio, rivoluzionario, nelle città e nelle campagne sicché nel 1905 è nuovamente arrestata e gettata nelle prigioni della fortezza Pietro e Paolo dove per un anno resta dimenticata, senza processo. Nel 1907 è giudicata e condannata ancora alla deportazione in Siberia. Aveva nuovamente si dedica alla assistenza dei compagni di sventura. Il nome di Caterina diventa popolare in Russia, dove è già chiamata la «nonna della rivoluzione» ancora da venire. Nel 1913 tenta di fuggire ma è ripresa e relegata ad Irkutsk e poi, considerata come troppo pericolosa è confinata nel deserto polare di Nijnokoljensk e trattata con la massima severità.

Sereno la guerra e lo scoppio della rivoluzione; Kerenskij, divenuto ministro della giustizia, la libera e Caterina è felice di poter contribuire a sistemare la nuova situazione politica. Ma le sue idee sono ritenute troppo moderate dai bolscevichi e quando questi con Lenin e Stalin prendono il sopravvento, ella è obbligata a fuggire. Nel 1916, dopo una lunga permanenza in un ospedale, muore di un attacco di cuore.

Un bambino americano eccezionale. BALTIMORA (Maryland), 30. Un bambino di un anno eccezionale è stato trasportato in questi giorni all'ospedale per essere tenuto in osservazione. Si tratta di Jimmy Cockerham che a venti mesi pesa 42 libbre (circa 20 kg.), ossia pesa il doppio del peso normale per un bambino della sua età. Egli è così grosso che per vestirlo occorrono misure che normalmente servono ad un bambino di quattro anni. (Radio Stefani).

Libri di politica

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Le celebrazioni marchigiane

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Le memorie di Giovanna la Pazzia sono legate a due chiese antiche: quella di San Antonio e quella di Santa Chiara: la una torrefatta affiancata ad un lato dell'edificio che mostra un'ampia finestra in cui, dove dicono che la regina rimase, la campagna ed il fiume; qui un vecchio organo che Giovanni suonava. L'organo è in una cappella dove giacque inumato per tutto il tempo in cui la demente visse il corpo di Filippo e la regina ogni giorno veniva qui a contemplare le sembianze del cadavere imbalsamato.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

Il segretario generale del Senato ha fornito un contributo di prim'ordine alla storia politico-giuridica italiana, con i due volumi, riccamente e minutamente documentati su i senatori del regno.

CRONACA SPORTIVA

Calendario del campionato di calcio per la Divisione Nazionale A

ROMA, 30. La Federazione Italiana Gioco del Calcio ha così stabilito il calendario per il prossimo campionato 1934-1935 delle partite di calcio fra le Società della Divisione Nazionale A:

1.ª giornata: Livorno-Ambrosiana; Lazio-Vercelli; Torino-Triestina; Sampierdarena-Florentina; Roma-Napoli; Brescia-Juventus; Fiorentina-Roma; Livorno-Milano.

2.ª giornata: Livorno-Ambrosiana; Triestina-Lazio; Bologna-Torino; Alessandria-Sampierdarena; Juventus-Napoli; Roma-Brescia; Milan-Fiorentina; Palermo-Vercelli.

3.ª giornata: Ambrosiana-Triestina; Lazio-Bologna; Torino-Alessandria; Sampierdarena-Juventus; Napoli-Roma; Brescia-Milan; Fiorentina-Vercelli; Palermo-Livorno.

4.ª giornata: Bologna-Ambrosiana; Alessandria-Lazio; Juventus-Torino; Roma-Sampierdarena; Milan-Napoli; Vercelli-Brescia; Fiorentina-Palermo; Triestina-Livorno.

5.ª giornata: Ambrosiana-Alessandria; Lazio-Juventus; Torino-Roma; Sampierdarena-Milan; Napoli-Vercelli; Brescia-Fiorentina; Livorno-Bologna; Triestina-Palermo.

6.ª giornata: Juventus-Ambrosiana; Roma-Lazio; Milan-Torino; Vercelli-Sampierdarena; Fiorentina-Napoli; Palermo-Brescia; Alessandria-Livorno; Bologna-Triestina.

7.ª giornata: Ambrosiana-Roma; Lazio-Milan; Torino-Vercelli; Sampierdarena-Fiorentina; Napoli-Brescia; Livorno-Juventus; Triestina-Alessandria; Palermo-Bologna.

8.ª giornata: Milan-Ambrosiana; Vercelli-Lazio; Fiorentina-Torino; Brescia-Sampierdarena; Napoli-Palermo; Roma-Livorno; Juventus-Triestina; Alessandria-Bologna.

9.ª giornata: Ambrosiana-Vercelli; Lazio-Fiorentina; Torino-Brescia; Sampierdarena-Napoli; Livorno-Milan; Triestina-Roma; Bologna-Juventus; Alessandria-Palermo.

Gilera sulla salita è rimasta inchiodata. Ma siccome Gilera era stato ostacolato dal collega aquilone Grana, il presidente sportivo della Commissione ha deciso di far rifare all'italiano il percorso della salita. Così sono rimasti ancora in gara, senza penalizzazione, gli italiani per il Trofeo. Un incidente grave è occorso a un corridore tedesco la cui macchina si è ribaltata. Il corridore è morto. Dopo la terza tappa sono stati penalizzati venti concorrenti, di cui undici hanno deciso di ritirarsi. Rimangono in gara 143 concorrenti senza penalizzazioni e 30 penalizzati.

Fra i ritirati nella terza tappa vi sono l'italiano Pierino Opesini e il giudice della squadra C. M., più la squadra italiana della Triumph.

Gli iscritti al Circuito del Valentino TORINO, 30. Ecco l'elenco dei primi iscritti al Circuito del Valentino, ultima prova del campionato motociclistico italiano che, come è noto, si disputerà nella nostra città domenica prossima.

Cavacotti Celeste (C. F. 250); Mergione Michele (N. 250); Giarotto Silvio (X); Fumagalli Carlo (Bianchi 500); Panelli Alfredo (Guzzi 250); Spagari Gino (Norton 500); Girotto Silvio (Norton 350); Trossi Alberto (Norton 350); Rossetti Amilcare (Benelli 175); Alberti Raffaele (Benelli 175); Bianchini Giovanni (Benelli 175); Carrà Felice (Liux 350); Rossi Michele (Ottino 350).

La Bugatti al G. P. d'Italia MONZA, 30. Anche la Bugatti, recentemente affermata al Gran Premio della Svizzera, sarà al XII Gran Premio d'Italia.

La battaglia casa francese che è andata progressivamente migliorando il tipo di vettura costruita secondo la nuova formula dei Grandi Premi si presenta alla prova settembrina con serie probabilità di affermarsi.

Sarà bene a questo proposito ricordare che la Bugatti in questo scorcio di stagione, ha conquistato i primi due posti al Gran Premio del Belgio con Dreyfus Acerno con Brivio e il terzo ancora con Dreyfus al Gran Premio della Svizzera, preceduta solo dall'Auto-Union.

Le due macchine saranno pilotate da Brivio e da Lord Howe. Con la partecipazione sia pure non ufficiale di Bugatti, il XII Gran Premio d'Italia si corre a ruoli completi.

La vittoria di Bernasconi a Glasgow LONDRA, 30. In una riunione pugilistica svoltasi allo Stadium di Glasgow, nella quale si è disputato, presenti diecimila persone, anche un incontro valevole per il titolo scozzese dei leggeri, Domenico Bernasconi è stato opposto a Benny Sharkey.

Dagli Stati Uniti Corriere Commerciale

Il gravissimo sciopero dei tessili è ormai inevitabile

NEW YORK, 30. Il depreco gravissimo sciopero dei tessili sembra ormai che non possa essere scongiurato. I dirigenti delle organizzazioni padronali tessili hanno respinto la proposta d'incontrarsi coi capi dei sindacati operai per cercare di trovare una via di accomodamento della vertenza che minaccia di paralizzare questa importante industria.

Gli industriali tessili cotonieri non inoltre cercano di rispondere allo sciopero generale della serrata completa delle loro fabbriche, a partire già da due giorni chiusi i loro uffici. Dal canto loro, i rappresentanti operai si mostrano ormai pronti ad affrontare con grande decisione una lotta di classe che non potrà che avere funeste ripercussioni nell'economia del Paese e soprattutto per gli stessi operai.

Essi hanno dichiarato che la delibrazione presa dai datori di lavoro rende inevitabile la proclamazione dello sciopero dei tessili di tutti gli Stati Uniti. Anche più esplicitamente si è espresso il presidente del comitato di sciopero dei tessili il quale, a diri pronto ad inviare immediatamente l'ordine ufficiale di cessazione dello sciopero, ha dichiarato che questo sarà protratto ad oltranza fino a che le modifiche chieste dagli operai al codice che li riguarda, non saranno attuate. « Noi dobbiamo — egli ha concluso — ottenere con la violenza quello che la legge non ha saputo darci ».

Le continue sommosse nei penitenziari FILADELFA, 30. « Se non lavorate non mangiate », tale è il linguaggio tenuto dalle autorità carcerarie ai protagonisti della sommossa nella casa di correzione di Collingville, della quale è stata data notizia il 25 scorso. Dopo la sommossa, nel corso della quale riuscirono anche ad appiccare l'incendio in più parti dell'edificio, 170 corrigendi per protestare nuovamente contro i regolamenti ai quali sono sottoposti, hanno abbandonato il lavoro ritirandosi nelle proprie celle.

Come si è detto, i dirigenti della casa di pena hanno deciso di indurre i detenuti a riprendere il lavoro, non facendo dare loro in caso di diverso alcun alimento.

I particolari ora resi noti dimostrano che la sommossa di sabato scorso è stata repressa con grande energia, con l'impiego di bastoni e gas lacrimogeni. 17 dei rivoltosi incendiari furono condotti in una cella speciale dove vennero loro somministrati gas nascenti. L'ammontamento di ieri è stato un atto di solidarietà coi 1400 corrigendi detenuti nel penitenziario di Grateford in Pennsylvania, i quali pure si erano rifiutati di lavorare per protestare contro i regolamenti della casa di pena. A Grateford ora però è ritornata la calma.

Un terremoto in India MUZOFARPUR (India), 30. Un terremoto di intensità considerevole ha scosso stamane la città per alcuni secondi. Gli abitanti in preda al panico hanno abbandonato le case temendo la ripetizione del disastro del gennaio scorso. Finora non sono segnalati né vittime né danni.

LA RADIO DI OGGI MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE FIRENZE - ROMA III 12.30: Giornata da camera. 13.30 e 15.45: Orchestra da camera Malatesta. 17.10: Concerto vocale col concorso del soprano Alda Vano e del baritone Giuseppe Bravura. ROMA NAPOLI - BARI MILANO II - TORINO II 18.40: Padre Emidio Passolunghi: « Il XIX Centenario della Redenzione: La Corredentrice ». 20.45: Concerto strumentale. Esecutori: Carlo Brunetti (pianoforte), Vincenzo Manzi (violino), Giuseppina Martorana (violoncello).

« Debo fare una confidenza »: raddoppiamento giallo in un atto di Ugo Biondi. 22: Trasmissione della Accademia Musicale Chigiana di Siena: Concerto di canzoni e musica di assieme dei maestri Maria Lubia e Arturo Bonucci. PALERMO 30.35: «L'Avvenire», commedia in tre atti di Moliere. Traduzione e raddoppiamento di F. De Maria.

BORSA DI MILANO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultimo corso, Differenza, etc. Includes entries for R. I., B. d'Italia, etc.

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultimo corso, Differenza, etc. Includes entries for R. I., B. d'Italia, etc.

BORSA DI TORINO

Table with columns: TITOLO, Valore, Ultimo corso, Differenza, etc. Includes entries for Rendita Italiana, etc.

Corso delle obbligazioni

Table with columns: Titoli di Stato e garantiti, Rendita Italiana, etc.

Cartelle Fondiarie

Table with columns: Cassa Risparmio, Cassa di Risparmio, etc.

Obbligazioni

Table with columns: Cassa di Risparmio, Cassa di Risparmio, etc.

Produzione e commercio dell'olio d'oliva

La coltura dell'olivo, caratteristica dei Paesi del bacino del Mediterraneo, dà in Italia cospicuo alimento ad una produzione olearia che, per l'effluvio del prezzo, può considerarsi la prima del mondo. L'area coltivata ad olivo raggiunge attualmente in Italia una estensione valutata, nel 1933, a 2.078.103 ettari, dei quali circa il 25 per cento risulta a coltura specializzata ed il rimanente a coltura promiscua.

Il mercato dei metalli

La debolezza manifestata sul mercato metalurgico durante le ultime settimane sembra per ora, arrestata. Gli affari alla Borsa di Londra in generale sono stati poco attivi; mentre perdurano le critiche situazioni internazionali di ordine economico.

Il mercato dei metalli

Da noi prezzi invariati: Rame in pasta elettrolitica, L. 90; Rame in lastra, L. 365; Rame in filo, L. 335; Zinco, L. 475.

Da noi prezzi invariati:

Zinco pani prima fusione, L. 175; Zinco in fogli, L. 350; Otone in fogli, L. 370; Otone in filo, L. 340; Otone in verga, L. 320; Otone in tubi, L. 475.

Da noi prezzi invariati:

Pronto chius. prec. settimana, L. 11.85; Pronto chius. questa settimana, L. 11.70; 3 mesi chius. questa settimana, L. 11.35; Piombo pani prima fusione, L. 130; Piombo in lastre, L. 140; Piombo in tubi, L. 140.

Da noi prezzi invariati:

Pronto chius. prec. settimana, L. 11.85; Pronto chius. questa settimana, L. 11.70; 3 mesi chius. questa settimana, L. 11.35; Piombo pani prima fusione, L. 130; Piombo in lastre, L. 140; Piombo in tubi, L. 140.

Da noi prezzi invariati:

Pronto chius. prec. settimana, L. 11.85; Pronto chius. questa settimana, L. 11.70; 3 mesi chius. questa settimana, L. 11.35; Piombo pani prima fusione, L. 130; Piombo in lastre, L. 140; Piombo in tubi, L. 140.

Da noi prezzi invariati:

Pronto chius. prec. settimana, L. 11.85; Pronto chius. questa settimana, L. 11.70; 3 mesi chius. questa settimana, L. 11.35; Piombo pani prima fusione, L. 130; Piombo in lastre, L. 140; Piombo in tubi, L. 140.

Da noi prezzi invariati:

Pronto chius. prec. settimana, L. 11.85; Pronto chius. questa settimana, L. 11.70; 3 mesi chius. questa settimana, L. 11.35; Piombo pani prima fusione, L. 130; Piombo in lastre, L. 140; Piombo in tubi, L. 140.

Da noi prezzi invariati:

Pronto chius. prec. settimana, L. 11.85; Pronto chius. questa settimana, L. 11.70; 3 mesi chius. questa settimana, L. 11.35; Piombo pani prima fusione, L. 130; Piombo in lastre, L. 140; Piombo in tubi, L. 140.

Da noi prezzi invariati:

Pronto chius. prec. settimana, L. 11.85; Pronto chius. questa settimana, L. 11.70; 3 mesi chius. questa settimana, L. 11.35; Piombo pani prima fusione, L. 130; Piombo in lastre, L. 140; Piombo in tubi, L. 140.

Da noi prezzi invariati:

Pronto chius. prec. settimana, L. 11.85; Pronto chius. questa settimana, L. 11.70; 3 mesi chius. questa settimana, L. 11.35; Piombo pani prima fusione, L. 130; Piombo in lastre, L. 140; Piombo in tubi, L. 140.

Advertisement for S. Agostino medicine, including text: 'SCIROPO S. AGOSTINO', 'LA MEDICINA DEI MISSIONARI DEL MONDO', 'Purgative di S. Agostino'.

Advertisement for Banca Cattolica Veronese, including text: 'BANCA CATTOLICA VERONESE', 'SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1899', 'VERONA Sede ed Ufficio Cambio - VERONA'.

Advertisement for 'IL TESORO DEL CHERICO', including text: 'Per i seminaristi che vanno in vacanza', 'I due volumi di Mons. QUAGLIO', 'che la nostra Amministrazione può cedere a L. 15 invece di L. 18 ai suoi abbonati...'.

Advertisement for 'LUCI DI VITA', including text: 'Per fornirvi con poca spesa una biblioteca di VITE DI SANTI', 'LUCI DI VITA', '6 volumi ogni anno', 'Abbonamento Lire 8,50'.

Advertisement for 'LUCI DI VITA', including text: 'Per fornirvi con poca spesa una biblioteca di VITE DI SANTI', 'LUCI DI VITA', '6 volumi ogni anno', 'Abbonamento Lire 8,50'.

Advertisement for 'LUCI DI VITA', including text: 'Per fornirvi con poca spesa una biblioteca di VITE DI SANTI', 'LUCI DI VITA', '6 volumi ogni anno', 'Abbonamento Lire 8,50'.

Advertisement for 'LUCI DI VITA', including text: 'Per fornirvi con poca spesa una biblioteca di VITE DI SANTI', 'LUCI DI VITA', '6 volumi ogni anno', 'Abbonamento Lire 8,50'.

Advertisement for 'LUCI DI VITA', including text: 'Per fornirvi con poca spesa una biblioteca di VITE DI SANTI', 'LUCI DI VITA', '6 volumi ogni anno', 'Abbonamento Lire 8,50'.

Advertisement for 'LUCI DI VITA', including text: 'Per fornirvi con poca spesa una biblioteca di VITE DI SANTI', 'LUCI DI VITA', '6 volumi ogni anno', 'Abbonamento Lire 8,50'.

Advertisement for 'LUCI DI VITA', including text: 'Per fornirvi con poca spesa una biblioteca di VITE DI SANTI', 'LUCI DI VITA', '6 volumi ogni anno', 'Abbonamento Lire 8,50'.

APPENDICE DE "L'AVVENIRE D'ITALIA", 45

LA Romanzo di Pierre l'Ermite GRANDE AMICA premiata dall'Accademia di Francia

E Odile lancia un sguardo di compassione alle giovanette della sua età, il cui profilo giallo e affaticato intravede attraverso le vetrine dei negozi, obbligate ad essere sempre amabili e graziose con tutti i clienti ed a sopportare col sorriso sulla labbra il peso terribile della canicola.

Dov'è quel contuccio beccato dal sole e tranquillo, sulla riva della Jovina confonde col giardino dell'Abbazia? Che fa Giacomo? Sta egli cercando la vera ragione di questa fuga a Parigi? Come un uccellino che non ha mai lasciato il suo nido e che ora è tratto si trova perduto fra orizzonti sconosciuti, Odile è a Parigi soltanto da un'ora e si muove nella noialta del paese: un desiderio folle di ritornarvi subito.

Da quella sua indecisione colla conferenza di ieri, si sente un po' distrarsi un poco e soprattutto per cercare di non pensare, si mette a leggere; ma ahimè sui tavolini del salotto non ci sono che le pubblicazioni commissionate che sanno scegliere i medici che ricevono persone di tutte le idee e condizioni e non vogliono indisporre nessuno, scritti senza importanza, giornali di moda, storielle allegre, destinate a persone incamminate magari alla morte.

Ogni volta che s'apre la porta del gabinetto di consultazione, Odile sente aumentare l'impressione che si faccia un appello di condannati a morte.

D'altra parte, pensa, condannati siano tutti quaggiù; solamente invece di vuotare la coppa d'un sol tratto, con un bel gesto, come un soldato colpito da una palla in fronte sul campo di battaglia, gli ammalati come lei devono contemplare la morte, assaporare lentamente l'amarrezza desolante, assistere ora per ora alla distruzione parziale, successiva, di tutto l'essere, di questo corpo tanto armonioso, che sembrava loro così naturale di conservare sempre uguale ed intero!

CRONACI DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo n. 3 - Telefono n. 700

Il Primo Convegno Diocesano Catechistico

C'è da rallegrarsi per il successo di questo primo convegno catechistico, quanto semplicemente si può affermare la partecipazione corale non solamente del vecchio clero di Udine, ma di tutti i giovani leviti consacrati nell'ultimo decennio, si da sommare complessivamente duecentotrenta presenze.

Da notarsi che il relatore antecedentemente aveva fatto rilevare che l'esame delle gare fororiani non deve aver nulla a che fare cogli esami fororiani prescritti dal Sinodo o con quelli della Visita Pastorale.

Nel pomeriggio, alle quindici, il Congresso si riuniva nuovamente sempre sotto la Presidenza di monsignor Arcivescovo, e dopo alcune dichiarazioni del Segretario sul valore e sulla portata della discussione mattutina, prendeva la parola l'ill.mo rev.mo mons. Margheriti che svolgeva con competenza tutta propria ed incontestata il secondo tema:

La questione del metodo

La lezione ascoltata con evidente interesse e coronata da applausi sinceri, non ha dato luogo, per la sua esaurientissima trattazione, ad una discussione degna di rilievo.

Seguiva come diversivo alla lezione stessa un piccolo ed affiatato saggio dei due sistemi che chiameremo vecchio e nuovo da parte di un sacerdote dell'assemblea che teneva una brevissima lezione di catechismo ad alcuni fanciulli fatti intervenire appositamente.

Il Ordine del Giorno

Considerato che il metodo ciclico è il più adatto alla capacità del bambino poiché mentre svolge il programma gradatamente in tutte le sue parti, dà il modo di richiamare ogni anno le nozioni apprese e di maggiormente estenderle ed approfondirle.

La partenza del Segretario Federale di Livorno

Il segretario Federale di Livorno dott. Aiello, accompagnato dal segretario Federale di Udine, e dai dirigenti del Fascio di Udine e del fascio giovanile ha visitato la Scuola di volo a vela e S. Caterina e quella di Aviazione Civile a Campoformido.

La partenza del Segretario Federale di Livorno

Il segretario Federale di Livorno dott. Aiello, accompagnato dal segretario Federale di Udine, e dai dirigenti del Fascio di Udine e del fascio giovanile ha visitato la Scuola di volo a vela e S. Caterina e quella di Aviazione Civile a Campoformido.

Arruolamenti volontari a premio nella R. Marina

Per l'anno 1935 sono indetti numerosi arruolamenti volontari a premio nelle varie categorie e specialità del Corpo Reale Equepaggi Marina con la ferma di 4 anni.

I pellegrinaggi di settembre a Barbana

Per il prossimo settembre, la direzione del Santuario di Barbana ha fissato i seguenti pellegrinaggi popolari dai vari centri del Friuli.

Diario sacro

La prossima domenica, 2 settembre, nella Chiesa del Min. Cappuccini vi saranno le solite funzioni mensili per i terziari: al mattino ore 7 e Messa con Comunione generale per la Congregazione e alla sera, ore 5 solenne Messa di una decina di uomini e di altrettante donne, seguita dal speciale di ciascun congregato d'indicare almeno alla sera anche per sé come al nuovo confratelli e consorelle.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO CIVIDALE. S. Esercizi per le donne cattoliche. NATI, MORTI, MATRIMONI.

Stato civile

Publicazioni di Matrimonio. - Spadaro Giovanni, sostitufficiale genio con Massari Gina, casalinga - Cecchi Ferruccio, notaio, con Piccoli Elena, sarta - Cecchetto Giovanni, giunista, con Maruzzi Ines, sarta.

Moggi Udinese

I festeggiamenti del 2 settembre. Si è svolta nell'aula maggiore del Municipio, presieduta dal Podestà, una riunione del Comitato per i festeggiamenti straordinari che si svolgeranno nel giorno di domenica 2 settembre celebrandosi:

Bollettino meteorologico

Temperatura minima nella notte, 30° al mattino, 28° nel pomeriggio. Pressione atmosferica 752; umidità relativa dell'aria 99. Tempo piovoso.

L'omaggio dei Vigili urbani al loro Comandante che li lascia

Con semplice ma significativa cerimonia il Corpo dei Vigili Urbani ha voluto porgere il saluto di Commiato al Comandante, maggiore di complemento sig. Olivieri che domani assumerà a Trieste il Comando del Corpo dei Vigili di quella Città.

Moto Club di Udine

Reunione del Consiglio. I Consiglieri del Moto Club di Udine sono invitati alle riunioni che avranno luogo oggi 31 alle ore 21 alla "Carpina d'Oro".

Gran premio d'Italia a Monza

In occasione del 12° Gran Premio d'Italia che avrà luogo all'Autodromo di Monza il 9 settembre p. v. per accogliere i concorrenti con il R.A.C.I. i Soci del R.M.C.I. usufruiranno dello stesso biglietto d'accesso in distribuzione ai soci del R.A.C.I.

Motociclisti a Roma

In occasione dell'inaugurazione della Via del Circolo Massimo, che avrà luogo a Roma il 28 ottobre p. v. avremo la partecipazione dei motociclisti affiliati al R.M.C.I. i quali purche prendano posto nella specialità tradotte (composte di vetture di 2a classe) hanno diritto al viaggio di andata e ritorno dalla sede di provenienza completamente gratuito.

Brevi di cronaca

Oggi e domani transiterà per Udine la Carovana Fordson per alcuni esperimenti di motoratura. Vi assisteranno i più noti agricoltori e le rappresentanze degli Enti agrari locali.

Zompita del Roiale

L'altra domenica ebbe qui luogo una solenne giornata di Adorazione Eucaristica durante la quale fu inaugurata la Confraternita del SS. Sacramento.

Tomba di Meretto

La festa del parroco. Il giorno di S. Lodovico, onomastico del parroco, la popolazione dimostra ancora una volta l'affetto e l'attaccamento al Padre e Pastore.

Per la nuova Latteria

L'altro ieri si è riunita l'Assemblea Generale della Latteria per venire ad una conclusione riguardo all'ingrandimento nuovo fabbricato.

Dalla Provincia

S. Esercizi per le donne cattoliche. Dalle ore 17 del 9 settembre al mattino del sabato successivo 15 stesso mese nella Chiesa delle R.R. M.M. Orsoline saranno tenuti i S. Esercizi per le Donne Cattoliche.

Bottenicco

Altezza del monte. Anche quest'anno il nostro paese prepara una solenne festa a Maria nascente. Per cinque sere predicherà il noto Canonico Mons. Picco, Celebrerà la Messa solenne e dirà le lodi della Vergine, l'ill.mo Decano di Cividale, Mons. Liva.

Brevi dalla Provincia

Tarcento. - E' morto. In seguito alla caduta dal fenile l'ottantunario Luigi Vidoni è deceduto. Aquileia. - Altro disastro incendio. - A Ronchi di Terzo il fuoco ha distrutto un grande rustico di proprietà Ritter di Monastero causando un danno di oltre 100 mila lire.

Pordenone

Al Collegio don Bosco. Apertura delle iscrizioni. La Direzione rende noto che sono aperte a tutto settembre le nuove iscrizioni per il nuovo anno scolastico, eccetto che per la seconda e terza ginnasio già complete.

Nogaredo di Prato

Solennità religiosa. Preparata da un triduo di predicazione, tenuto dal M. R. don Giuseppe Menossi parroco di Bassarica Arsa, ebbe luogo domenica dopo la Festa della Madonna della Consolazione.

Manazzons

La sagra della Chiesa. La festa della dedizione della nostra chiesa ha visto quest'anno il sacro luogo rinnovato per degli importanti lavori eseguiti e terminati proprio in questi giorni e che hanno dato a tempo un più soddisfacente aspetto interno.

Nei lavori pubblici

Operai occupati dal 12 al 25 agosto. Lavori Consorzio Irriguo Celnia - Meduna 310; Lavori Caserme 67; lavori stradali diversi 64.

Trono Popolare

Le FF. dello SS. hanno indetto per domenica 2 settembre un treno popolare Venezia-Milano-Come con il seguente orario: partenza da Pordenone 9.23 di sabato 1 settembre - arrivo a Milano C. 5.53 a Como 7.21. Partenza da Como alle 8.09 del giorno 2 da Milano C. 23.35, arrivo a Pordenone 8.11. Prezzo del biglietto L. 32 da Pordenone; gita facoltativa sul lago di Como L. 3.50, da Como a Brunate L. 2.60. I biglietti per la gita facoltativa sono in vendita presso la stazione di partenza.

Il Regg. «Saluzzi» si distingue

Nelle gare regimentali di tiro a segno, svoltesi a Moglio Udinese, il Reggimento Cavalleria «Saluzzi» si è brillantemente classificato mentre il capitano Perio ha conquistato cinque dei premi posti in palio.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria di Nelly Cadin in otti offrono: all'E. O. A. L. 157 i direttori e gli impiegati della Filatura di Pordenone e Tessitura di Remat; all'O. N. B. L. 50 il personale dell'Ente.

Nella R. Guardia di Finanza

In seguito a promozione, il maresciallo capo Giuseppe Scibilla, è stato trasferito al Comando della Sezione di Circhira (Idria). A sostituirlo è giunto tra noi il maresciallo capo Mario Bardi al quale diamo il benvenuto.

Brevi dalla Provincia

Tarcento. - E' morto. In seguito alla caduta dal fenile l'ottantunario Luigi Vidoni è deceduto. Aquileia. - Altro disastro incendio. - A Ronchi di Terzo il fuoco ha distrutto un grande rustico di proprietà Ritter di Monastero causando un danno di oltre 100 mila lire.

Pordenone

Al Collegio don Bosco. Apertura delle iscrizioni. La Direzione rende noto che sono aperte a tutto settembre le nuove iscrizioni per il nuovo anno scolastico, eccetto che per la seconda e terza ginnasio già complete.

Nogaredo di Prato

Solennità religiosa. Preparata da un triduo di predicazione, tenuto dal M. R. don Giuseppe Menossi parroco di Bassarica Arsa, ebbe luogo domenica dopo la Festa della Madonna della Consolazione.

Manazzons

La sagra della Chiesa. La festa della dedizione della nostra chiesa ha visto quest'anno il sacro luogo rinnovato per degli importanti lavori eseguiti e terminati proprio in questi giorni e che hanno dato a tempo un più soddisfacente aspetto interno.

Nei lavori pubblici

Operai occupati dal 12 al 25 agosto. Lavori Consorzio Irriguo Celnia - Meduna 310; Lavori Caserme 67; lavori stradali diversi 64.

Trono Popolare

Le FF. dello SS. hanno indetto per domenica 2 settembre un treno popolare Venezia-Milano-Come con il seguente orario: partenza da Pordenone 9.23 di sabato 1 settembre - arrivo a Milano C. 5.53 a Como 7.21. Partenza da Como alle 8.09 del giorno 2 da Milano C. 23.35, arrivo a Pordenone 8.11. Prezzo del biglietto L. 32 da Pordenone; gita facoltativa sul lago di Como L. 3.50, da Como a Brunate L. 2.60. I biglietti per la gita facoltativa sono in vendita presso la stazione di partenza.

Il Regg. «Saluzzi» si distingue

Nelle gare regimentali di tiro a segno, svoltesi a Moglio Udinese, il Reggimento Cavalleria «Saluzzi» si è brillantemente classificato mentre il capitano Perio ha conquistato cinque dei premi posti in palio.

Cronaca del bene

Per onorare la memoria di Nelly Cadin in otti offrono: all'E. O. A. L. 157 i direttori e gli impiegati della Filatura di Pordenone e Tessitura di Remat; all'O. N. B. L. 50 il personale dell'Ente.

Nella R. Guardia di Finanza

In seguito a promozione, il maresciallo capo Giuseppe Scibilla, è stato trasferito al Comando della Sezione di Circhira (Idria). A sostituirlo è giunto tra noi il maresciallo capo Mario Bardi al quale diamo il benvenuto.

ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 30. Il Duce ha ricevuto, accompagnato dal Prefetto di Bolzano e dal Podestà di Bressanone la signora Irma De Guggenberg, ed i signori dr. Ottone De Guggenberg, dr. Giovanni De Guggenberg, Roberto Kinnradner, Giuseppe Hinderberger, Augusto Costantini, Francesco Strasser, Rodolfo Knoflach, Leone Kersch Baumer, Francesco Baumle, Volfrango Heiss, Lodovico Paullgarner, Vincenzo Schachner e rag. Giorgio Croce dirigenti le società di cura Guggenberg e Kneipp di Bressanone.

La "fondovalle", fra Pontremoli e Parma

PARMA, 30. Il tracciato della strada è di 30 chilometri. La nuova grande arteria del parmensino, giunta alle popolazioni della Valdaita, che troveranno il cammino più facile verso il capoluogo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità. PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 3.32

PORDENONE

Al Collegio don Bosco. Apertura delle iscrizioni. La Direzione rende noto che sono aperte a tutto settembre le nuove iscrizioni per il nuovo anno scolastico, eccetto che per la seconda e terza ginnasio già complete.

DALLA DIOCESI

SPLIMBEGG. Raduno dei cavalieri. Domenica si tenne nella nostra città il raduno delle Sezioni Friulane dell'Associazione di Cavalleria. L'assemblea ebbe luogo nella sala del Palazzo Comunale.

Benevolenza

La Famiglia Li Volsi-Antonietti ha versato alle Conferenze di S. Vincenz, in occasione della morte della Maestra Giulia Carminati, L. 50. Alle Dame di Carità in morte della sig. Luigia Simoni. On. avv. Ciriani e Sig. Luigi L. 25; signora Bice Ciriani lire 10; sig. Ciriani Francesca L. 10.

Nella Benemerita

Ha ripreso servizio, dopo un periodo di riposo per convalescenza, il Maresciallo del R.R. C.C. signor Furio.

S. GIORGIO AL TAGLIAMENTO

Furto sacrilego. Nella notte di lunedì scorso ignoti ladri, penetrati attraverso una ferritola, che prima avevano forata, della sagrestia, nella nostra Arcipresbiterale, scassinarono tutte le cassette delle elemosine, comprese quelle del Seminario e del Pane di S. Antonio. Il danno si aggira sulle 800 lire. Il furto è stato denunciato.

MANAZZONS

La sagra della Chiesa. La festa della dedizione della nostra chiesa ha visto quest'anno il sacro luogo rinnovato per degli importanti lavori eseguiti e terminati proprio in questi giorni e che hanno dato a tempo un più soddisfacente aspetto interno.

LUGUGNANA

Prima Comunione. Giornata veramente eucaristica quella didomenica. Con i sessanta fanciulli ammessi alla Prima Comunione, quasi un migliaio di fedeli si accostarono al Banchetto dai forti.

PRATURLONE

L'ingresso del Parroco. Domenica, il nuovo Parroco, D. Giuseppe Palero, ha fatto il suo ingresso ufficiale nel nostro paese. L'immissione di possesso è stata fatta dal rev. don Brovedani, Vicario Foraneo, a tal uopo delegato dalla Curia. Dopo la Messa solenne in canonica, ha avuto luogo un pranzo al quale, con le autorità, parteciparono tutti i capi di famiglia del paese. Allo spuntone brindarono il Podestà ed il direttore didattico ed il festeggiato rispose ringraziando.

Varie

A SPLIMBEGG una fiamma abbattuta durante un temporale sulla stalla dell'agricoltore Giustino Ferrocchio, in montagna, incendiava e malgrado il pronto intervento di volontari, il fabbricato ed il foraglio venivano distrutti dalle fiamme. Danni per tremila lire.

ricevimenti del Capo del Governo

ROMA, 30. Il Duce ha ricevuto, accompagnato dal Prefetto di Bolzano e dal Podestà di Bressanone la signora Irma De Guggenberg, ed i signori dr. Ottone De Guggenberg, dr. Giovanni De Guggenberg, Roberto Kinnradner, Giuseppe Hinderberger, Augusto Costantini, Francesco Strasser, Rodolfo Knoflach, Leone Kersch Baumer, Francesco Baumle, Volfrango Heiss, Lodovico Paullgarner, Vincenzo Schachner e rag. Giorgio Croce dirigenti le società di cura Guggenberg e Kneipp di Bressanone.

La "fondovalle", fra Pontremoli e Parma

PARMA, 30. Il tracciato della strada è di 30 chilometri. La nuova grande arteria del parmensino, giunta alle popolazioni della Valdaita, che troveranno il cammino più facile verso il capoluogo.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA)

Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità. PORTOGRUARO, Via Seminario 26 - Telef. 14 - PORDENONE, Via Castello 4 - Telef. 3.32

PORDENONE

Al Collegio don Bosco. Apertura delle iscrizioni. La Direzione rende noto che sono aperte a tutto settembre le nuove iscrizioni per il nuovo anno scolastico, eccetto che per la seconda e terza ginnasio già complete.

DALLA DIOCESI

SPLIMBEGG. Raduno dei cavalieri. Domenica si tenne nella nostra città il raduno delle Sezioni Friulane dell'Associazione di Cavalleria. L'assemblea ebbe luogo nella sala del Palazzo Comunale.

Benevolenza

La Famiglia Li Volsi-Antonietti ha versato alle Conferenze di S. Vincenz, in occasione della morte della Maestra Giulia Carminati, L. 50. Alle Dame di Carità in morte della sig. Luigia Simoni. On. avv. Ciriani e Sig. Luigi L. 25; signora Bice Ciriani lire 10; sig. Ciriani Francesca L. 10.

Nella Benemerita

Ha ripreso servizio, dopo un periodo di riposo per convalescenza, il Maresciallo del R.R. C.C. signor Furio.

S. GIORGIO AL TAGLIAMENTO

Furto sacrilego. Nella notte di lunedì scorso ignoti ladri, penetrati attraverso una ferritola, che prima avevano forata, della sagrestia, nella nostra Arcipresbiterale, scassinarono tutte le cassette delle elemosine, comprese quelle del Seminario e del Pane di S. Antonio. Il danno si aggira sulle 800 lire. Il furto è stato denunciato.

MANAZZONS

La sagra della Chiesa. La festa della dedizione della nostra chiesa ha visto quest'anno il sacro luogo rinnovato per degli importanti lavori eseguiti e terminati proprio in questi giorni e che hanno dato a tempo un più soddisfacente aspetto interno.

LUGUGNANA

Prima Comunione. Giornata veramente eucaristica quella didomenica. Con i sessanta fanciulli ammessi alla Prima Comunione, quasi un migliaio di fedeli si accostarono al Banchetto dai forti.

PRATURLONE

L'ingresso del Parroco. Domenica, il nuovo Parroco, D. Giuseppe Palero, ha fatto il suo ingresso ufficiale nel nostro paese. L'immissione di possesso è stata fatta dal rev. don Brovedani, Vicario Foraneo, a tal uopo delegato dalla Curia. Dopo la Messa solenne in canonica, ha avuto luogo un pranzo al quale, con le autorità, parteciparono tutti i capi di famiglia del paese. Allo spuntone brindarono il Podestà ed il direttore didattico ed il festeggiato rispose ringraziando.

Varie

A SPLIMBEGG una fiamma abbattuta durante un temporale sulla stalla dell'agricoltore Giustino Ferrocchio, in montagna, incendiava e malgrado il pronto intervento di volontari, il fabbricato ed il foraglio venivano distrutti dalle fiamme. Danni per tremila lire.

Un grave fatto di sangue nel paese di S. Leonardo in Treponzio

LUCCA, 30. Ieri mattina nel paese di San Leonardo in Treponzio è avvenuto un grave fatto di sangue che ha messo in grande agitazione quel pacifico paese. Due coniugi venuti da poco in Italia dall'America non andavano d'accordo anche per cause di disseti, ieri mattina vi fu una lunga lite tra i due ma il marito giunto al massimo della esasperazione estrasse da una tasca un coltello e con quello si gettava addosso alla moglie, e la feriva in varie parti del corpo. Trasportata all'ospedale, è stata giudicata guaribile in venti giorni, salvo complicazioni.

Vecchio travolto da un auto

TRENTO, 30. A S. Chiara è stato ricoverato il settantatreenne Valentino Molteni di Vezzano, che nei pressi della sua borstata veniva travolto da un'auto nel momento stesso che si scassava da un'auto.

Binbo che annega

FIRENZE, 30. Il bambino Giovanni Giovannini di Francesco di anni 5 abitanti di via Castranella 16, mentre percorreva con un coetaneo un banco di pecore, precipitava nel torrente Cora.

Il problema della disoccupazione

I dirigenti sindacali dell'industria di Udine e provincia si sono riuniti sotto la presidenza del Commissario dell'Interno per discutere sul vitale problema della disoccupazione che ha portato, auspice S. E. il Prefetto della creazione del libretto di lavoro.

Diario sacro

La prossima domenica, 2 settembre, nella Chiesa del Min. Cappuccini vi saranno le solite funzioni mensili per i terziari: al mattino ore 7 e Messa con Comunione generale per la Congregazione e alla sera, ore 5 solenne Messa di una decina di uomini e di altrettante donne, seguita dal speciale di ciascun congregato d'indicare almeno alla sera anche per sé come al nuovo confratelli e consorelle.

La questione del metodo

La lezione ascoltata con evidente interesse e coronata da applausi sinceri, non ha dato luogo, per la sua esaurientissima trattazione, ad una discussione degna di rilievo.

Il Ordine del Giorno

Considerato che il metodo ciclico è il più adatto alla capacità del bambino poiché mentre svolge il programma gradatamente in tutte le sue parti, dà il modo di richiamare ogni anno le nozioni apprese e di maggiormente estenderle ed approfondirle.

La partenza del Segretario Federale di Livorno

Il segretario Federale di Livorno dott. Aiello, accompagnato dal segretario Federale di Udine, e dai dirigenti del Fascio di Udine e del fascio giovanile ha visitato la Scuola di volo a vela e S. Caterina e quella di Aviazione Civile a Campoformido.

Moto Club di Udine

Reunione del Consiglio. I Consiglieri del Moto Club di Udine sono invitati alle riunioni che avranno luogo oggi 31 alle ore 21 alla "Carpina d'Oro".

Gran premio d'Italia a Monza

In occasione del 12° Gran Premio d'Italia che avrà luogo all'Autodromo di Monza il 9 settembre p. v. per accogliere i concorrenti con il R.A.C.I. i Soci del R.M.C.I. usufruiranno dello stesso biglietto d'accesso in distribuzione ai soci del R.A.C.I.

Motociclisti a Roma

In occasione dell'inaugurazione della Via del Circolo Massimo, che avrà luogo a Roma il 28 ottobre p. v. avremo la partecipazione dei motociclisti affiliati al R.M.C.I. i quali purche prendano posto nella specialità tradotte (composte di vetture di 2a classe) hanno diritto al viaggio di andata e ritorno dalla sede di provenienza completamente gratuito.

Brevi di cronaca

Oggi e domani transiterà per Udine la Carovana Fordson per alcuni esperimenti di motoratura. Vi assisteranno i più noti agricoltori e le rappresentanze degli Enti agrari locali.

Advertisement for RIVOLGERSI (AMYLOROFINA) by RAIMONDO MANZINI. Text includes 'SOLTANTO IN VIA SAVORGNANA 25 - Tel. 4-24' and 'PER FIORI - PIANTE - SEMI CORONE - CANESTRI - LAVORI D'OGNI GENERE'.

L'AVVENIRE D'ITALIA

La sacrilega campagna di scristianizzazione nel Messico

Le mene massoniche del Governatore Garrido

NEW YORK, 30. La campagna per la scristianizzazione del popolo messicano continua più feroce che mai, specialmente nel campo dell'educazione e delle scuole. Il più recente movimento dei capi anticlericali nel Messico è diretto a portare un emendamento nell'articolo 3.º della Costituzione. La Costituzione del 1917 stabiliva che nessuna corporazione religiosa o un ministro di qualsiasi credo religioso potesse stabilire o dirigere scuole di istruzione primaria. Con l'emendamento predetto questa esclusione dovrebbe essere estesa a qualsiasi grado di istruzione. Il comitato, nominato dal blocco nazionale rivoluzionario del Parlamento messicano, propone che l'articolo sia sostituito dal seguente: «Le corporazioni religiose, i ministri dei culti, le associazioni connesse di rettilineamente con la propaganda di un credo religioso e tutte le persone o enti dei quali non si possa aver garanzia che seguano un conveniente orientamento nel loro insegnamento, non possono stabilire direttamente né indirettamente scuole di istruzione primaria, secondaria, normale o universitaria. I membri delle corporazioni religiose, i ministri dei culti e le persone appartenenti alle associazioni summenzionate non possono intervenire in nessuna forma nelle dette istituzioni». È evidente che con questo progetto non si mira a meno che alla purificazione della gioventù messicana.

L'esiziale programma del governatore Garrido
Il grande fautore di questa completa scristianizzazione è Garrido, Cabal Governatore di Tabasco, che si è acquistato una così triste fama in tutta la lotta contro la Chiesa, che oggi opprime il Messico. Pur troppo quest'uomo esercita sempre la più terribile influenza negli ambienti politici messicani. Gli elementi più attivi ed autorevoli del partito nazionale rivoluzionario. Il Presidente Lázaro Cárdenas recentemente eletto, gli ha dato il più eloquente manifestazione di simpatia. Durante la campagna elettorale andò a rifugiarsi nella sua residenza, e il giorno della votazione fu proprio a lui che il Presidente diede il suo voto durante lo scrutinio.

Dall'annuale rapporto, che lo stesso Garrido ha sottoposto all'assemblea dello Stato di Tabasco, si può avere una chiara e completa idea di quanto egli si sia adoperato in materia educativa. Nell'introduzione egli scrive: «Il più potente incoraggiamento che io ho avuto e che mi ha accresciuto l'entusiasmo e l'energia è venuto senza dubbio dall'approvazione della legge per la rivoluzione scaturita in Tabasco dal nostro capo e dal generale Calles, e le strette relazioni che sono sempre esistite fra il mio ufficio e quello del capo esecutivo della Federazione.

«Per uniformarci al programma della rivoluzione messicana e per servire come i più zelanti esecutori del piano che anticipa i desideri delle future generazioni, e servirà a guidare gli sforzi collettivi a influire sulle future relazioni umane — continua il Governatore Garrido — la scuola deve diventare un nucleo, dal quale le idee, l'opera e le forme debbono scaturire, e un centro di dommatismo scientifico a quello religioso che è il riflesso della verità eterna e che porta il suggello di venti secoli di verità, quello che soffre e duramente soffre è il popolo messicano tradito nei diritti della sua libertà e della sua dignità, e che aspira a un avvenire verso un futuro, sul quale sempre più si addensano le ombre della sua attività».

Naturalmente, partendo da questo principio, il Governatore parte in guerra contro la Chiesa. «L'articolo 3.º e le mendaci parole e la vergognosa farsa del catechismo», egli dice ancora. «La coraggiosa e pratica opera dei maestri contro i dogmi religiosi avrà per effetto di purificare la mentalità delle masse laotriche, così che esse non prendano più che la divinità esiste e che il lavoro è l'unica sorgente della felicità e del progresso. Il feticcio e il santo devono completamente sparire, cedendo allo studio, all'esigenza e ai dettami della ragione in luoghi che da secoli hanno usurpato. Ma il progetto di legge che il Governatore non si limitano al campo dell'educazione, ma si estendono a quello dell'arte sotto il pretesto di sostituire a una sterile lamentosa, pregante e anacronistica arte degli autori clericali». Lo Stato di Tabasco vedrà sorgere un'arte socialista sulle rovine dell'arte individualistica».

La scuola e l'arte anticlericale

Tornando alla scuola, e riferendo circa l'impiego dei fondi a sostegno delle scuole municipali o dello Stato, tutte egualmente razionaliste, il rapporto del Governatore continua dicendo che il sistema di queste scuole è quello di porre l'ineffettualità all'azione, abolire la separazione dei sessi e sostituirlo con la coeducazione, mettere l'educazione a posto dell'autoritarismo. «In altre parole — conclude ampollosamente il Governatore — noi offriamo alla scolaresca la verità della scienza invece delle assurdità della religione». E poi si compiace con i maestri, che sono stati chiamati a partecipare alla realizzazione di un così esiziale programma. «E' questo, egli dice, di riconoscere che il direttore federale e i maestri, nominati dal Segretario dell'educazione, hanno cooperato col Governo di Tabasco nei suoi sforzi di rinnovazione e nel loro opera creativa della scuola». Non manca alla fine la parola di compiacimento perché, grazie alle dinamiche disposizioni si è effettuata nello stesso Stato la completa sparizione del parroco e la sospensione del clero.

Questo rapporto è accompagnato da una serie di fotografie che vorrebbero illustrare e che per la maggior parte costituiscono uno scorcio sacrilego. Apre la serie la fotografia delle inaugurazioni del busto del generale Obregon, fatto col bronzo delle campane rubate alla Chiesa, un'altra rappresenta la Chiesa di Villa Pr. Aposto, trasformata in scuola. Molte rappresentano la distruzione di immagini religiose, dipinti e oggetti di devozione. La più sacrilega fotografia è quella di un gruppo che vuole riprodurre burlesco la scena del Calvario. Al momento della crocifissione. Una delle donne che sono ai piedi della Croce e che vorrebbero rappresentare Maria Maddalena si fumano una sigaretta, e sotto si legge: «La scena del Calvario dopo duecento anni». Un gruppo di operai organizzati celebra la Settimana Santa. Essi sono in costume e rappresentano alcuni dei personaggi leggendari che erano ai piedi della Croce. Questa fotografia dimostra il progresso che si è verificato nella mentalità dei lavoratori e il disprezzo col quale essi ormai si guardano a le pratiche che i preti hanno impiegate per ingannare la mente. Chiediamo scusa a quelli che ci leggeranno se siamo stati costretti a descrivere cose tanto ripugnanti a ogni senso di gentilezza se non di religione. Bisogna documentare questo scorcio anticristiano del quale non si sa se si deve inasprire o se si deve tollerare, e la mancanza di rispetto, di aumentare senso morale, oppure se commiserare la pietosa ignoranza di chi pretende di disconoscere e rinnegare le più elementari lezioni che la storia offre in tante forme alla necessità fondamentale, vitale e inoppugnabile dell'elementare ideale religioso della vita umana che questi piccoli legislatori messicani vorrebbero sopprimere e magari credono di aver soppresso da un colpo. Comunque, ed è questa la più dolorosa conclusione, è certo che mentre oggi la stampa offre per la sostituzione di un assurdo dommatismo scientifico a quello religioso che è il riflesso della verità eterna e che porta il suggello di venti secoli di verità, quello che soffre e duramente soffre è il popolo messicano tradito nei diritti della sua libertà e della sua dignità, e che aspira a un avvenire verso un futuro, sul quale sempre più si addensano le ombre della sua attività».

VIATOR
Entusiasmo in Inghilterra per il fidanzamento del Principe Giorgio
L'annuncio del fidanzamento del Principe Giorgio con la Principessa Marina di Grecia ha suscitato vivo interesse in tutta l'Inghilterra, e già la stampa si diffonde sulle prossime nozze il Principe Giorgio, a quanto si apprende, rientrerà in patria dalla Jugoslavia solo il 7 settembre prossimo e poco dopo la principessa Marina verrà in Inghilterra coi suoi genitori per la visita ufficiale. La data delle nozze non è ancora stata fissata. Si dichiara però essere certo che esse non avranno luogo avanti il novembre ed anzi probabilmente verranno rinviata a primavera.

L'incendio di Campana continua implacabile

CAMPANA, 30. pom. Il terribile incendio scoppiato in seguito alla formidabile esplosione di due serbatoi di benzina della National Oil Co., continua implacabile. Come già abbiamo detto, un forte vento, levatosi quando pareva tornata la calma, ha ravvivato l'incendio, e, rendendo inutili gli sforzi dei pompieri e della truppa, ha raggiunto altri quattordici serbatoi di petrolio e di benzina. Con queste ultime esplosioni, i serbatoi salati in aria sono sedici, ed il quantitativo di carburante in fiamme si va ascendere all'enorme cifra di circa due milioni di ettolitri. I danni sono incalcolabili. Gli abitanti di Campana, ancora storditi dal disastro che li ha privati delle loro case, raccontano che furono sorpresi nel sonno dalle prime violente esplosioni. Le strade furono subito invase da gente terrorizzata, parte in caccia da notte, che fuggiva urlando, mentre tutto intorno, case, muri, ciminiere, pali, alberi, crollavano al suolo tra un fragore immenso.

E le esplosioni si susseguivano, accrescendo l'orrore, e grandi ampie salivano nel cielo vermiglio. Nella notte illuminata da sinistri bagliori, una popolazione di quindicimila persone fuggiva in cerca di scampo. La stazione ferroviaria è stata fra i primi fabbricati andati distrutti. Questo ha impedito la sollecita organizzazione dei soccorsi. I treni in arrivo da Rosario e da Buenos Aires si sono dovuti fermare in aperta campagna. La Chiesa principale di Campana è crollata, e si è fatto appena in tempo a portare in salvo i ricoverati.

Ora si sta convogliando i disgraziati abitanti, specialmente le donne e i bambini, verso le città vicine, dove saranno ospitati. Quasi tutti gli uomini sono rimasti sul posto per cooperare, colle truppe e coi pompieri, all'opera di spegnimento. Diecine di autospeme, centinaia di mitili del fuoco e di volontari lavorano, con centinaia di operai della Società petrolifera, ad isolare l'incendio. Due treni speciali sono giunti da Buenos Aires, con materiale pompieristico, ed è stato organizzato un treno ospedale per trasportare i feriti, i quali si contano, tra gravi e leggeri, a centinaia.

Sono stati qui inviati anche alcuni aeroplani di ricognizione. Essi sorvolano, tra le nubi di fumo, la città, per seguire l'andamento dell'incendio e segnalare alle truppe il punto dove maggiormente urge il soccorso. In alcuni quartieri della città è impossibile penetrare per il calore che si sprigiona dal petrolio in fiamme e per il pericolo dei continui crolli.

Le perdite di vite umane sono numerose, ma non è possibile precisare, perché molti si sono allontanati, senza nulla dire né alle autorità né ai loro stessi parenti. Si crede però che i morti si aggirino circa trecento. Sulle cause della catastrofe si è ancora completamente all'oscuro. Si sa, in un primo tempo, parlarsi di un gesto criminoso, ma ora si fa strada il sospetto che l'immane disastro sia stato provocato dall'imprudenza di un operaio della National Oil Co., il quale avrebbe gettato un mozzicone acceso di sigaretta presso uno dei grandi serbatoi di benzina.

Le difficoltà della situazione sono aumentate, nelle ultime ore, dalla deficienza di vetovlagie e di acqua, in conseguenza dell'interruzione della ferrovia presso gli stabilimenti, perché l'incendio non ha risparmiato la traversina della linea, che sono ridotte a mozziconi fumanti, né le rotaie che appaiono disseccate e contorte a scolorite.

Procedendo le cose di questo passo, e se il vento non diminuisce o cambia direzione, ben presto la città di Campana sarà tutto un cumulo di rovine fumanti.

Il Sottosegretario alla Marina promosso ammiraglio di squadra
ROMA, 30. Il Foglio d'Ordini del Ministero della Marina reca che con decreto in corso di registrazione l'ammiraglio di divisione Domenico Cavagnari, sottosegretario di Stato per la Marina, è promosso ammiraglio di squadra. Lo stesso Foglio d'Ordini reca inoltre che il contrammiraglio Vladimiro Pini è promosso ammiraglio di divisione e il capitano di vascello Giuseppe Rainieri Bisca è promosso contrammiraglio.

Un Consiglio di Gabinetto presieduto da Doumergue

PARIGI, 30. pom. Doumergue, è giunto ieri a Parigi proveniente da Tournefeuille. Egli è stato accolto alla stazione da diversi membri del governo e da altre personalità ufficiali e salutato da applausi dalla folla. Dopo aver conferito successivamente con i ministri della Giustizia, delle Finanze e dell'Aria, Doumergue si è recato all'Eliseo dove si è trattenuto abbastanza a lungo a colloquio col Presidente della Repubblica Lebrun.

Orzi il Capo del Governo ha presieduto al Quai d'Orsay un importante Consiglio di Gabinetto, nel corso del quale il signor Barthou, giunto a Parigi stamattina, ha esposto la situazione internazionale e in particolare la questione della Saar. Sono stati discussi le grandi linee del bilancio 1935, preparato dal Ministero delle Finanze Germain Martin, con la preoccupazione essenziale di cominciare nella misura del possibile le spese dello Stato allo scopo di favorire il risanamento economico e finanziario del Paese.

Secondo le previsioni, il totale delle spese dovrebbe ridursi, come quelle delle entrate, a 46 miliardi e mezzo mentre il precedente bilancio era di 50 miliardi e trecento milioni. I Ministri civili hanno già consentito ai sacrifici necessari, ma per giungere al risultato voluto occorrerebbe che anche i Ministri della Difesa Nazionale si rassegnassero a compiere uno sforzo supplementare.

Per regolare queste complesse e delicate faccende, Doumergue aveva conferito nuovamente col Ministro delle Finanze, il quale ha a sua volta ricevuto il Maresciallo Pétain, ministro dell'Opera, e il generale Denan, ministro dell'Aria.

Nel Consiglio di Gabinetto il Guardasigilli Chéron ha illustrato le ultime movimentazioni quanto sterli fasti dell'inchiesta giudiziaria e poliziesca sull'assassinio del consigliere Prince e sulla scandalo Slaviski.

Il Journal, nella edizione di provincia precisa, che gli argomenti su cui il Ministro degli Esteri Barthou avrebbe intrattenuto il Consiglio dei ministri sono: l'entrata della U. R. S. S. nella Società delle Nazioni, il Patto orientale, il viaggio del signor Barthou a Roma, l'approvazione da parte dell'Inchilfertra e dell'Italia del progetto di patto di assistenza orientale che deve essere seguito da un Patto del Mediterraneo.

Risponde favorevolmente come venne dall'Estonia, dalla Lettonia, dalla Lituania, dai Soviet, dalla Cecoslovacchia partecipanti eventuali, ed aggiunge: «Si attende la risposta della Germania e quella della Polonia. Quest'ultima manifesterebbe una condizione».

Parlando poi del viaggio di Barthou a Roma il Journal scrive: «La data di questo viaggio non è stata ancora fissata, ma è certo che avrà luogo in autunno. Sarà la prima volta che un Ministro degli Affari esteri francese si recerà ufficialmente in Italia dopo l'avvento del fascismo. Questo è un evento diplomatico tanto per il mantenimento della pace in Europa che per lo sviluppo delle relazioni amichevoli tra i due paesi».

Infine, per ciò che concerne la riforma dello Stato, il Presidente del Consiglio è deciso a realizzarla, si precisa che nel corso del suo soggiorno a Tournefeuille il signor Doumergue ha studiato il progetto elaborato dai ministri Rivollet e Marquet; non è però sua intenzione, almeno per il momento, di intrattenere i suoi colleghi in consiglio. Doumergue, che di questa faccenda ha idee assolute, personali, si propone di continuare lo studio delle riforme che gli sembrano indispensabili e di fare in seguito conoscere direttamente e pubblicamente al Paese, all'ora che seglierà, le conclusioni alle quali sarà pervenuto.

Il Presidente del Consiglio ripartirà per Tournefeuille sabato o lunedì prossimi, per non rientrare definitivamente a Parigi che il 18 settembre e annunzierà allora, con un discorso radiodiffuso, la ripresa parlamentare.

L'improbabilità di una crisi ministeriale in Romania
BUCAREST, 30. Da qualche giorno la stampa va raccogliendo la voce di possibili crisi ministeriali, che naturalmente viene smentita da fonte governativa. Come da qualche tempo avviene in siffatte occasioni, i giornali romeni all'inizio di certi circoli occulti, che mirerebbero a far cadere il partito liberale ora di potere per farli succedere una formazione ministeriale basata sulla collaborazione di alcuni partiti politici di secondaria importanza. Allo stato attuale delle cose non appare comunque probabile che una crisi speciale debba scoppiare a breve scadenza.

IN AUSTRIA Nazisti condannati

VIENNA, 30. pom. Dopo cinque giorni di sedute, la Corte Marziale di Leoben ha pronunciato la sentenza a carico di 16 nazisti di Sangalun. Uno degli imputati è stato condannato per omicidio ed alto tradimento alla pena di morte da eseguirsi mediante fucilazione. Degli altri, due sono stati condannati all'ergastolo, due a venti anni, otto a dieci anni, uno a dodici anni, uno a due anni ed infine uno ad un anno di reclusione. Tutti gli imputati sono stati dichiarati responsabili del reato di alto tradimento e alcuni anche di sedizione.

Franz Ebner, l'imputato condannato a morte, è stato giustiziato alle ore 23.07 mediante caestro. La Corte Marziale ha condannato Armin Krautatz e Otmar Wolfel, che avevano partecipato all'assalto contro il Palazzo della Cancelleria, a 11 anni di reclusione. La Corte di Assise ha dichiarato responsabile Riccardo Gross del reato di ribellione, tentato omicidio a danno dei coniugi Menzel e committenza alla patente sulle armi.

La Volkszeitung, a proposito dell'arrivo a Vienna dell'ex funzionario della Polizia, dott. Begus, rientrato clandestinamente dopo il 25 luglio in Austria, apprende da Innsbruck che egli era venuto con lo incarico di tentare di influenzare i processi contro gli insorti giovaniosi del cantone di Garmisch e di fiducia locali. Egli avrebbe avuto anche l'incarico di tentare la liberazione dell'ex direttore di Polizia, Steinhilber.

Se le informazioni del giornale tirolese si dimostrassero esatte, sarebbe da dedurre che a Monaco si fa ancora calcolo sui colloqui condotti con i nazional-socialisti in certi uffici austriaci.

A questo proposito si è rilevata la notizia, non pubblicata dai giornali ma confermata da varie fonti che alcuni elementi appartenenti alla Polizia austriaca sono in istanza di dimissioni in vista della nomina del capo della polizia tedesca, che sarà visitati da elementi del Freikorps, che a loro volta organizzano un'assistenza armata degli operai cristiano-sociali dipendenti dal notaio Kuntshank.

Si annuncia imminente la nomina di un Sottosegretario di Stato per le funzioni di ispettore generale per tutti i reparti ausiliari e milizie volontarie austriache. Egli di venerdì del vice Cancelliere male dirigente di tale organizzazione e una rivista si svolgerà in compagnia di un Sottosegretario alla Segreteria. La persona designata è il maggiore generale Von Koenigsbrunn, ferito e decorato di guerra nel 1927 in servizio presso le Heimwehren, nelle rivolte del febbraio e del luglio scorso.

La Lega della Libertà giustifica lo sciopero dei tessili

WASHINGTON, 30. pom. Il Presidente della Lega Americana della Libertà, in un discorso radio-diffuso, dichiara che lo sciopero dei tessili è giustificato, perché il codice dell'industria di quel ramo non soltanto non ha elevato i salari, ma non ha aumentato il numero degli impiegati.

L'inaugurazione a Varsavia della Challenge del Turismo internazionale
VARSAVIA, 30. Alla presenza del Presidente della Repubblica, del Primo Ministro, del Sottosegretario alla Guerra, del Capo dell'Aviazione Militare, degli altri membri del Governo del Capo Duce, il Presidente dell'Aeroclub polacco e dei membri della Commissione sportiva internazionale, un numeroso pubblico è stata inaugurata solennemente la Challenge del Turismo internazionale del 1934.

Sul grande pennone davanti alla tribuna del Presidente della Repubblica sono state innalzate la bandiera nazionale e quella dell'Aeroclub polacco. L'orchestra ha quindi intonato gli inni polacco, tedesco, francese, italiano e cecoslovacco e contemporaneamente sono state issate le rispettive bandiere nazionali e dei rispettivi aeroclubi.

Un incidente si è verificato all'aeroporto dopo la partenza dell'aereo. Durante esercitazioni acrobatiche alle quali partecipavano vari aviatori civili e militari polacchi, un aeroplano pilotato da un sergente è caduto fracassandosi al suolo. Il pilota è rimasto gravemente ferito.

Il ritorno a Paola delle reliquie di S. Francesco

ROMA, 30. Le reliquie di San Francesco di Paola stanno per essere restituite alla sua città natale, Paola, in Calabria, per il quinto centenario della fondazione dell'Ordine. Il Santo moriva il 2 aprile 1507 a Tors in Francia e il suo corpo incrociato veniva sepolto nella chiesa prima in un feretro di legno, poi in un cofano a cura della principessa Luisa. Nel 1863 gli ignoti saccheggiarono la chiesa, profanarono i sepolcri e distrussero le reliquie. Il corpo di San Francesco fu bruciato e le fiamme vennero alimentate con pezzi del crocifisso in legno, frantumato per tale scopo. Durante i preparativi del rogo alcuni religiosi riuscirono a staccare dal corpo alcune ossa che piamente conservarono e ritornata la calma collocarono dopo l'autentica ricognizione in un ricco reliquiario in ebano fasciato in oro ed argento ed ornato di gemme. Durante la Rivoluzione francese le reliquie vennero nuovamente profanate perché la Repubblica confiscò il reliquiario e le ossa del santo vennero consegnate al parroco di Nostra Signora di Larice dove dopo nuove ricognizioni vennero messe in un modesto reliquiario nel quale sono tuttora conservate.

Ora il vescovo di Tours aderendo alle richieste dei fratelli Minimi ha consentito a donare parte di quelle reliquie alla città natale del Santo. Il Pontefice ha approvato l'iniziativa dei religiosi di promuovere la costruzione di un grande duomo reliquiario donando per sua parte tre grandi medaglioni d'oro ed un anello parimenti in oro con gemme da intagliarsi per il nuovo reliquiario. Il gesto del Papa è stato imitato da cardinali e vescovi ed altre personalità.

Riunione del Comitato dei radioprogrammi scolastici

ROMA, 30. Sotto la presidenza del professore Marpicati, a ciò delegato dal Segretario del P.N.F., si è riunito il Comitato di redazione dei radioprogrammi scolastici dell'Ente Radio rurale. Il comitato ha predisposto il piano generale delle trasmissioni da dedicarsi durante l'anno 1934-35 alle scuole elementari. L'elenco di questi programmi, che sono divisi in corsi e che trattano delle più diverse materie della cultura fascista all'educazione militare, della storia geografica della civiltà nazionale, della geografia, della lingua, della dizione e dell'igiene, è stato presentato al Segretario del Partito, che lo ha pienamente approvato.

Nel Comitato il Ministro dell'Educazione Nazionale, era rappresentato dal fascista Santini, Direttore generale dell'istruzione elementare. Egli ha deciso che l'inizio delle trasmissioni abbiano luogo la vigilia dell'anniversario della marcia su Roma e cioè sabato 27 ottobre.

Il Giappone si decida!

TOKIO, 30. Un portavoce del Ministero degli Affari esteri ha dichiarato che il Giappone non denuncerà immediatamente il trattato navale di Washington. Ma potrebbe darsi che esso lo faccia se nessuna speranza vi fosse di raggiungere un accordo nelle conversazioni navali protrattate a Londra e che saranno tenute a Londra nel prossimo ottobre. Egli ha aggiunto che le proposte giapponesi implicherebbero la modificazione o addirittura la sostituzione del trattato navale.

Un apparecchio che riduce il consumo della benzina

PARIGI, 30. pom. Il Petit Journal riceve da Rochefort: Un meccanico di Sintonge ha inventato un apparecchio che ridurrebbe quasi a metà il consumo della benzina nelle automobili. Egli sostiene che il carburatore con un mischiatore di aria-Prove fatte con una 14 cavalli di 6 cilindri durante un'ora hanno ridotto il consumo normale da dieci litri e 50 a litri 5 e 40.

Il nuovo Ministro bulgaro a Mosca

SOFIA, 30. pom. Il prof. Dimitri Michalcheff, ex Ministro di Bulgaria a Praga, è stato nominato Ministro a Mosca. Il governo bulgaro ha concesso il suo gradimento per la nomina come Ministro dell'URSS a Sofia di Fedor Raskolnikov già ministro sovietico a Kopehagen.

Un disertore francese

TORINO, 30. Si è presentato alle nostre autorità un disertore francese, il signor Bencheri il quale ha dichiarato di essere suddito francese e di avere disertato dal sesto mitragliatore marocchino quarto battaglione di stanza ad Emburn.

ALBERGHI PENSIONI - RISTORANTI

BOLOGNA
ALBERGO FELSINA (via Corona d'Oro), Via Oberdan 12. Acqua cor. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni. Bar, Garage. Sala per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30 giornaliero, minimo per tre giorni.

PORRETTA TERME
La cura delle zolfo e del jodio. Villeggiatura ideale.

GR. HOTEL TERME - 1.º ordine - abitato agli Stabilimenti Salsodolci. Piazza 1930.

GR. HOTEL HELVETIA Centralissimo ristorante rinomato per passanti. Fortissima cura a pensione; 10 giorni L. 55; 15 giorni L. 70; 30 giorni L. 95. Inizio e agosto aumento del 10%.

SOCIETA' ANONIMA TIPOGRAFICA VICENZA

NOVITA' IMPORTANTISSIMA:
GIUSEPPE STOCCHIERO
IL DIRITTO PENALE DELLA CHIESA E DELLO STATO ITALIANO
Codex Iuris Canonici - Lib. V. Codice Penale Italiano - 1930

MANUALE TEORICO PRATICO DI DIRITTO COMPARATO
Volume in 16 - pag. 776 - L. 20.-
Legato in tela lino-sata - L. 24.-

Questo manuale è indispensabile, oltre al Clero in genere e ai Parroci in particolare, agli avvocati - Procuratori - Magistrati - Notai ecc. per l'attualità dell'importantissima materia studiata ed esposta con competenza singolare.

Ordinazioni:
SOC. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

Cesare Cantù

l'assicurazione sulla vita
Cesare Cantù nella Gazzetta di Milano del 1.º luglio 1833 scriveva queste sagge parole che, anche dopo un secolo, sono di fresca praticità:
«Toglietevi di cuore il timore del domani. Assicuratevi una rendita che vi provveda di più comodo stato nei giorni senili; accertatevi che ai vostri figli avanzati anche dopo la vostra morte di che sostentarsi: sono questi veri beni o no?»

«Immaginatevi se è fonte di tanti piaceri è fonte non meno di gravi pene qualora ci porta a riflettere al futuro, all'esito di una impresa, alle probabilità sfavorevoli.

Ora appunto a scemare questa ansietà serve l'assicurazione. E vero sociale progresso è questo, che avvezza l'uomo a cercare un miglioramento di condizione non nella superstiziosa speranza di giochi di ventura, o nel cieco arbitrio della fortuna, ma nella opportuna economia nel spendere ogni giorno un soldo di meno di quel che si guadagna.

Per qualsiasi forma di assicurazione Vita indirizzate perciò alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE DI VERONA, la quale assicura capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni ecc. ed assume inoltre assicurazioni collettive a tariffe ridotte.

Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali sparse in tutta l'Italia.

Un disertore francese
TORINO, 30. Si è presentato alle nostre autorità un disertore francese, il signor Bencheri il quale ha dichiarato di essere suddito francese e di avere disertato dal sesto mitragliatore marocchino quarto battaglione di stanza ad Emburn.

Un disertore francese
TORINO, 30. Si è presentato alle nostre autorità un disertore francese, il signor Bencheri il quale ha dichiarato di essere suddito francese e di avere disertato dal sesto mitragliatore marocchino quarto battaglione di stanza ad Emburn.

Piaghe recenti ed antiche e anche suppuranti - Piaghe cancrenose dei diabetici

Eccovi il parere di illustri clinici:
«Io ho provato queste compresse VIVIODO in ferite e piaghe da moricature recenti ed antiche, ed anche suppuranti con granulazioni morbide, e ne ho avuto risultati eccellenti e pronti, sia dal punto di vista della disinfezione, sia dal punto di vista della stimolazione di superaffermato Prof. I. NOVI»
Direttore dell'Istituto di Materia Medica e dell'Istituto Antirabbico nella R Università di Bologna (23 Ottobre 1933-X).

«Ho sperimentato il VIVIODO in un caso di cancrena diabetica del piede e ne ho ottenuto buon risultato.....»
Firmato: Prof. Emilio GUANGIROLI
Docente di Medicina Interna R Università di Milano (28 Marzo 1934-XI).

troveranno un
INSPERATO RIMEDIO
nella cura del

viviodo
IODIO NASCENTE

Eccovi il parere di illustri clinici:
«...per la disinfezione delle ferite recenti, per la cura delle ferite infette e per la detersione delle piaghe, ho veduto che nessun danno si reca ai tessuti integri ed in riparazione, ed ho l'impressione che tale soluzione (purché preparata al momento dell'uso) ecceleri in modo notevole la detersione delle ferite e la buona granulazione delle piaghe rispondendo finalmente ai requisiti di un liquido per medicazione che agisca e faccia benefici. Lo adopero largamente in ospedale e ne ho consigliato l'uso ad altri colleghi.»
Firmato: Prof. A. SERRA
Direttore dell'Ospedale Mustolini (9 Marzo 1933-XI).

iodio nascente VIVIODO
Il tubetto di 30 compresse L. 5,70
in tutte le buone farmacie

iodio nascente VIVIODO
in compresse
Deposito generale per l'Italia via Ostiglion 119, Bologna